Bilancio sociale - Il Sogno di una Cosa S.C.S. Impresa Sociale

2024

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell\'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017.
Bilancio sociale elaborato attraverso il modello Iscoop di Legacoopsociali (CC BY-NC 4.0).

Parte introduttiva

Introduzione

Il bilancio sociale qui presentato è finalizzato innanzitutto a permettere al lettore di comprendere a fondo il funzionamento della nostra cooperativa, attraverso i dati quantitativi, gli schemi e le parti descrittive.
Il primo capoverso dell'art 1 della legge 381/91, legge istitutiva delle cooperative sociali, recita: Le cooperative sociali hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini (…). Ne consegue l'esigenza di affiancare alla rendicontazione economica e patrimoniale, propria del bilancio di esercizio, uno strumento altro, capace di rendicontare, di valutare l'impatto sociale e ambientale dell'azione di impresa.
L'intendimento di fondo è quello di realizzare un lavoro, che pur rispondendo alle esigenze informative e partecipative dei diversi stakeholders, sappia divenire uno strumento prioritario della gestione d'impresa.
La nostra è un'impresa sociale medio-piccola, una dimensione compatibile con la possibilità di sviluppare tra tutti i soci effettive e positive relazioni di conoscenza e collaborazione, in quanto sono esse che generano rapporti fiduciari che sono la base per la costruzione di servizi di qualità. In questa visione, il bilancio sociale è un ulteriore tassello per proseguire il miglioramento continuo della nostra cooperativa.
L'ambizione è quindi quella di implementare un processo gestionale attraverso cui le variabili sociali e ambientali, così come quelle economico/patrimoniali, divengano oggetto di procedimenti di pianificazione strategica e operativa, verifica e controllo.

La lettera del presidente

L’anno 2024 e i primi mesi del 2025 resteranno senza dubbio nella storia della nostra cooperativa come anni di cambiamento. Abbiamo infatti cambiato la sede sociale, lo statuto e, anche e soprattutto, il nostro presidente, in seguito al pensionamento di Marco Gillio, al quale esprimo, a nome di tutti i soci e i dipendenti, la nostra più profonda riconoscenza e gratitudine, per averci condotto, quasi ininterrottamente, dal 1986 ad oggi.
Non solo, negli ultimi anni stiamo sperimentando nuovi ambiti di attività, nuovi approcci metodologici, nuovi modi di rapportarci con l’ente pubblico, come ad esempio la coprogettazione.
Ma, questi cambiamenti avvengono nel solco di una profonda identità, fatta di valori condivisi, dalla fondazione in poi.
Nell’articolo pubblicato sull’ultimo numero della rivista Solidea, Marco Gillio, riferendosi agli anni iniziali della cooperativa, scrive: “*La volontà era quella di costruire un nuovo umanesimo, un rapporto più giusto con gli uomini, e specialmente con i più deboli, sviluppando un processo di antagonismo all’istituzione psichiatrica reso possibile da un saper fare da un sapere pratico che non si proponeva solo di conoscere la realtà ma di prendere quotidianamente posizione per trasformarla ."*
Lo stesso spirito è quello che ci anima oggi nel promuovere servizi e interventi realmente innovativi ed efficaci. Senza lasciarsi ingannare da chi propone facili ricette, ma con la consapevolezza che lavorare ogni giorno per garantire i diritti di cittadinanza e una buona qualità della vita alle persone con disabilità e con autismo è faticoso ma entusiasmante.
Questa capacità di accettare le nuove sfide, partendo da una chiara identità, sono convinto rappresenterà la nostra forza anche in futuro.
Da un lato la questione del mancato riconoscimento nelle rette degli aumenti contrattuali è sintomatica di un contesto politico, ma anche di una opinione pubblica, che fatica a riconoscere una semplice realtà: le cooperative sociali italiane svolgono una **funzione pubblica** fondamentale, che garantisce di fatto la coesione sociale del nostro paese, come emerge da una recente ricerca pubblicata a marzo su “Vita magazine” *(Provate a fare senza. Viaggio distopico in un mondo senza Terzo settore).* A questa funzione noi non vogliamo e non possiamo rinunciare, ne ora ne in futuro.
Dall’altro, occorre osservare e interpretare i cambiamenti del nostro contesto di mercato, del contesto istituzionale, del contesto sociale generale, sviluppando e mettendo in campo nuovi strumenti, nuove competenze e nuove attività, come è giusto che faccia una qualsiasi impresa che vuole guardare al futuro senza paura.
Un futuro verso il quale questa cooperativa, forte delle sue risorse economiche, progettuali e soprattutto umane, può anzi guardare con fiducia, senza però mai dimenticare il nostro motto:
Da cosa nasce cosa, ovvero un passo alla volta.
Grazie a tutti e un benvenuto ai nuovi soci.

Nota metodologica

Il Bilancio sociale è compilato da una équipe della cooperativa composta dal Presidente, dal Vicepresidente, dai membri del c.d.a. e da altre figure amministrative competenti rispetto a specifici aspetti della gestione.
I dati riportati sono estrapolati dall’archivio digitale della cooperativa, i testi sono stati elaborati sulla base di:
documenti assembleari, verbali e documenti del c.d.a., documentazione relativa alla formazione, documentazione relativa ai progetti per le gare d'appalto o per altri tipi di progetti (fondazioni, progettazione Europea, etc.).

Identità

Presentazione e dati Anagrafici

Ragione Sociale

Il Sogno di una Cosa S.C.S. Impresa Sociale

Forma Giuridica

Cooperativa sociale ad oggetto misto (A+B)

Partita IVA

02857460014

Codice Fiscale

02857460014

Settore/i Legacoop

Sociale
Produzione e servizi

Anno Costituzione

1982

Associazione/i di rappresentanza

Legacoop

Associazione di rappresentanza (altro)

Consorzi

N.A.O.S - Nuovi Ambiti di Organizzazione Sociale

Reti

Fondo di mutualità integrativa sanitaria Solideo
Società di Mutuo Soccorso Solidea
Rete di Immaginabili Risorse
Cooperativa di secondo livello Cooperà
Torino social impact

Gruppi

Gruppo di lavoro disabilità dell'A.P.S. La Bottega del Possibile

Gruppo di coprogrammazione e coprogettazione della Val di Susa e Val Sangone

Gruppo disabilità Legacoop sociali

Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4;

Descrizione attività svolta

La cooperativa *Il Sogno di una Cosa* è una cooperativa sociale di tipo A e B.
Ad oggi operiamo prioritariamente nel campo della disabilità intellettiva adulta, attraverso servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi, per perseguire il benessere bio-psico-sociale e la qualità della vita delle persone, delle loro famiglie e della comunità nel suo complesso, nell'interesse del bene comune.
Progettiamo, realizziamo e gestiamo servizi di diverse tipologie:
• servizi residenziali - R.A.F., Comunità alloggio, Gruppi appartamento, Servizi di autonomia;
• servizi diurni e territoriali - C.S.T., C.A.D., Cantieri di Inclusione Territoriale (C.I.T.).
La cooperativa opera in collaborazione con il Comune di Torino, con i Consorzi Intercomunali della Valle di Susa e Val Sangone (Con.I.S.A.), di Nichelino (C.I.S.A. 12), Rivoli, Collegno e Grugliasco (C.O.S.), di Gassino (C.I.S.A 7), con l'Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello, La Loggia e con cinque A.S.L. (TO1, TO2, TO3, TO4 e TO5).
Per offrire un servizio di qualità alle persone e contribuire a creare una comunità più inclusiva, anche attraverso iniziative di carattere educativo e culturale, ci impegniamo a operare in una dimensione di scambio e confronto con gli enti pubblici, con altre realtà del terzo settore della comunità, sia per dar vita a nuovi servizi innovativi e più adeguati ai bisogni emergenti, diffondere buone prassi e favorire fruttuose contaminazioni; sia per realizzare percorsi formativi e progetti in ambito artistico/culturale ed educativo.
Questo attraverso:
• la coprogettazione;
• progettualità realizzate con bandi regionali, nazionali, europei e con fondazioni.
La cooperativa aderisce alla LEGA delle Cooperative, al Consorzio di cooperative sociali denominato N.A.O.S., al Fondo di mutualità integrativa sanitaria denominato “Solideo”, alla Società di Mutuo Soccorso “Solidea” e alla Cooperativa di secondo livello *Cooperà*.
È sede per il Ministero dell'interno del Servizio Civile.
Accanto ai servizi socio-sanitari ed educativi, gestiamo anche la gastronomia inclusiva *Articiocc* nel centro di Torino, con l’obiettivo di creare opportunità lavorative per persone con disabilità e a rischio di marginalità sociale, promuovendo un modello di economia più equa, sostenibile e inclusiva.

Principale attività svolta da statuto (Cooperativa sociale di tipo A)

Servizi residenziali
- Disabili - Centri socio-riabilitativi e strutture socio-sanitarie

Servizi semiresidenziali
- Disabili - Centri diurni socio-sanitari e socio-riabilitativi
- Disabili - Centri diurni ricreativi, laboratori protetti, centri occupazionali

Principale attività svolta da statuto (Cooperativa sociale di tipo B)

Area servizi a commercio
- Gestione strutture ricettive (alberghi, ristoranti, mense, bar, catering ecc…)

Aspetti socio-economici del contesto di riferimento

La cooperativa sociale **Il Sogno di una Cosa** opera principalmente nel territorio di **Torino e della sua prima cintura urbana** (in particolare Nichelino, Collegno, Rivoli, Grugliasco) e nella **Valle di Susa**, aree profondamente diverse ma accomunate da importanti bisogni sociali ed educativi.

Il contesto urbano: fragilità e opportunità

Nel contesto torinese, caratterizzato da un'elevata densità abitativa e da una crescente **eterogeneità sociale**, si riscontrano **fragilità legate alla disabilità adulta, alla marginalità abitativa, al disagio psichico e alle difficoltà di accesso ai servizi territoriali**, specie nei quartieri periferici. La crescente complessità dei bisogni ha stimolato negli anni l'attivazione di percorsi innovativi in coprogettazione con il Comune di Torino, l'ASL TO1/TO2 e le principali fondazioni bancarie.

Il contesto montano: dispersione e rarefazione dei servizi

La **Valle di Susa**, invece, presenta le criticità tipiche dei territori montani: **spopolamento giovanile**, limitata presenza di servizi specializzati, difficoltà nei trasporti e nell'accesso alle cure. Qui la cooperativa è presente con una rete strutturata di servizi residenziali e diurni, costruiti negli anni con una logica di **radicamento territoriale** e sviluppo della **comunità locale come risorsa**.

Dinamiche socio-economiche e scenari emergenti

Il contesto socio-economico del 2023 è stato fortemente influenzato dall'**aumento generalizzato del costo del lavoro**(dovuto al rinnovo del CCNL Cooperative Sociali) e dall'impatto dell'**inflazione** su beni e servizi essenziali. La cooperativa ha intrapreso un dialogo costante con gli Enti Committenti per sollecitare un adeguamento delle rette, condizione indispensabile per garantire la sostenibilità dei servizi.
Parallelamente, sono state colte **nuove opportunità derivanti dal PNRR e dai fondi europei e regionali**, che hanno permesso di avviare interventi significativi in ambito di **inclusione lavorativa, autonomia abitativa e innovazione sociale** (es. progetti CIT, AUT-DOOR, Training 3A, FOCUS ON CONTEXT).

Territori, reti e cooperazione

La nostra cooperativa lavora in **sinergia con numerosi attori pubblici e del terzo settore**: Comuni, Consorzi Socio-Assistenziali (Con.I.S.A., CISA 12, COS, CISA 7), ASL territoriali, Fondazioni bancarie e reti cooperative. Questa collaborazione è spesso formalizzata in **tavoli di coprogrammazione e coprogettazione**, che rappresentano strumenti fondamentali per rispondere in modo efficace e flessibile ai bisogni emergenti.

Regioni

Piemonte

Province

Torino

Sede legale

Indirizzo		CAP	
Via Viberti 7		10141	
Regione		**Provincia**	**Comune**
Piemonte		TO	Torino
Telefono	**FAX**	**Email**	**Sito web**
0114160611		rolando.vigano@ilsognodiunacosa.org	www.ilsognodiunacosa.org

Storia dell'organizzazione

Breve storia dell'organizzazione

Nel primo decennio di vita (anni ?80) la cooperativa “Il Sogno di una Cosa” si è impegnata nella deospedalizzazione dei pazienti provenienti dai reparti dell'ex Ospedale Psichiatrico di Collegno. L'inizio dell'attività lavorativa, nel dicembre del 1983, coincise infatti con la nascita e lo sviluppo del “Progetto Handicappati”, ideato e coordinato dal professor Agostino Pirella dell'U.S.S.L. 24 di Collegno (attuale A.S.L. TO3), allievo e collaboratore di Franco Basaglia. In quegli anni realizzammo sul territorio comunità alloggio, gruppi appartamento, servizi di autonomia, centri diurni, servizi progettati per favorire il superamento dell'ex O.P. e consentire agli ex degenti disabili di essere accolti in un clima familiare e di “normalità”. In pochi anni, grazie alla legge Basaglia del 1978, riuscimmo così a portare fuori dall'area ex ospedaliera di Collegno tutti gli ospiti che ci erano stati affidati e a ridare loro una dignità, una casa, un contesto sociale, un territorio in cui vivere.
Terminato questo progetto, la cooperativa aderì ad altre sfide, iniziammo a partecipare a procedure negoziali e a gare d'appalto per gestire nuovi servizi, non solo più a Collegno, ma anche a Torino e in Valle di Susa e a proporre progetti nuovi, anche tramite l'acquisto e la ristrutturazione di immobili per la realizzazione di servizi residenziali e diurni.
Arrivando a oggi, la cooperativa si è ingrandita e attualmente gestisce complessivamente 14 servizi, rimanendo però comunque una cooperativa di dimensione media. In particolare, ora la cooperativa gestisce servizi rivolti a persone con disabilità, in due diversi poli territoriali:

- il polo di Torino e dell'hinterland torinese, con la gestione della Comunità Alloggio “Il Bardo” di Nichelino (servizio che gestiamo sin dal 1985), dei Gruppi Appartamento di Corso Duca degli Abruzzi (“Duca's“), Via Andrea Doria (“Quelli della Doria“) e Corso Racconigi (“La Casa del 6“), dei Servizi Autonomia di corso Duca degli Abruzzi e Peano “Duca's” e “Peano”, di corso Racconigi “Quarto Piano” e dei Centri Diurni “Il Puzzle” di Torino e “Clorofilla” di Collegno;
- il polo della Valle di Susa, con la gestione del C.S.T. “Filarete”, della R.A.F. “Maisonetta”, del C.A.D. “Per Filo e per Segno” di Sant'Antonino di Susa, del C.S.T. “Il Filo d'Arianna” di Coldimosso (Susa), dei “C.I.T“ e del servizio “Ponte” a Condove in cogestione con la cooperativa Frassati.

Siamo impegnati in un percorso costante volto ad arricchire il “patrimonio” professionale della nostra impresa, pur senza perdere la nostra identità valoriale, convinti che per perseguire una mission ambiziosa ci vogliano operatori motivati e formati. Ci siamo inoltre strutturati maggiormente dal punto di vista organizzativo, mantenendo comunque una grande attenzione alla qualità dei servizi, garantendo a ogni socio la possibilità di partecipare alla vita associativa della cooperativa e di contribuire allo sviluppo di nuove idee e progetti, tenendo sempre in considerazione il principio della “intergenerazionalità”. La capacità cioè di una generazione di cooperatori di lasciare il proprio patrimonio, non solo materiale ma anche progettuale e spirituale, alle generazioni che poi verranno.
Dal 2013 abbiamo iniziato a riflettere e a interrogarci su come rendere attuale quell'istanza di giustizia sociale che ha dato origine alla cooperativa stessa ed è ancora parte fondante del suo DNA, avendo cura, nel contempo, di coinvolgere le nuove generazioni che non hanno vissuto la prima stagione della cooperativa. Da qui inizia un periodo di proficuo scambio e confronto con altre realtà che operano nel sociale e che ci ha permesso di ampliare notevolmente i nostri orizzonti e intraprendere nuove strade e tipologie di progettazione; ne sono un esempio i progetti che dal 2014 la cooperativa porta avanti, grazie al contributo di alcune fondazioni bancarie e all'Unione Europea, a favore delle persone con disabilità e delle loro famiglie.
Nel 2024 la cooperativa ha modificato il proprio statuto, diventando cooperativa sociale di tipo A e B. Nello stesso anno ha intrapreso una nuova sfida, iniziando la gestione di Articiocc, una gastronomia inclusiva nel centro di Torino, con l'obiettivo di creare opportunità lavorative per persone con disabilità e a rischio marginalità, promuovendo una economia più equa e sostenibile.

Testimonianze dei soci fondatori e dei soci storici

Al seguente link si può vedere una breve video intervista al Presidente della cooperativa.Video Testimonianza

Mission, vision e valori

Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

La cooperativa sociale “Il Sogno di una Cosa”:
· mette al centro di ogni progettualità la persona, con i suoi diritti e desideri, in un'ottica di empowerment. Adotta quindi un approccio olistico, provando a comprendere e a prendersi cura della persona nella sua integrità, considerando sia la condizione patologica, il vissuto psicologico di disagio che ne deriva, la dimensione di isolamento e di stigma sociale, ma anche e soprattutto valorizzando la parte “sana”.
· Promuove l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva di tutti i cittadini, in particolar modo delle fasce di popolazione più svantaggiate a rischio esclusione ed emarginazione sociale.
· Progetta e realizza servizi con un'ottica innovativa, promuovendo interventi volti al miglioramento della qualità della vita e a realizzare un welfare generativo e di prossimità, che sia in grado di offrire soluzioni avanzate ai bisogni socio-assistenziali, educativi e sanitari.
· Promuove l'abitare sociale delle persone con disabilità o con fragilità, ritenendo che esse stesse e i servizi che se ne occupano possano diventare una risorsa per la comunità, mettendo a fuoco e concretizzando il contributo che essi possono offrire alla qualità della vita di tutti noi, al fine di favorire la coesione sociale dell'intera collettività.

Partecipazione e condivisione della mission e della vision

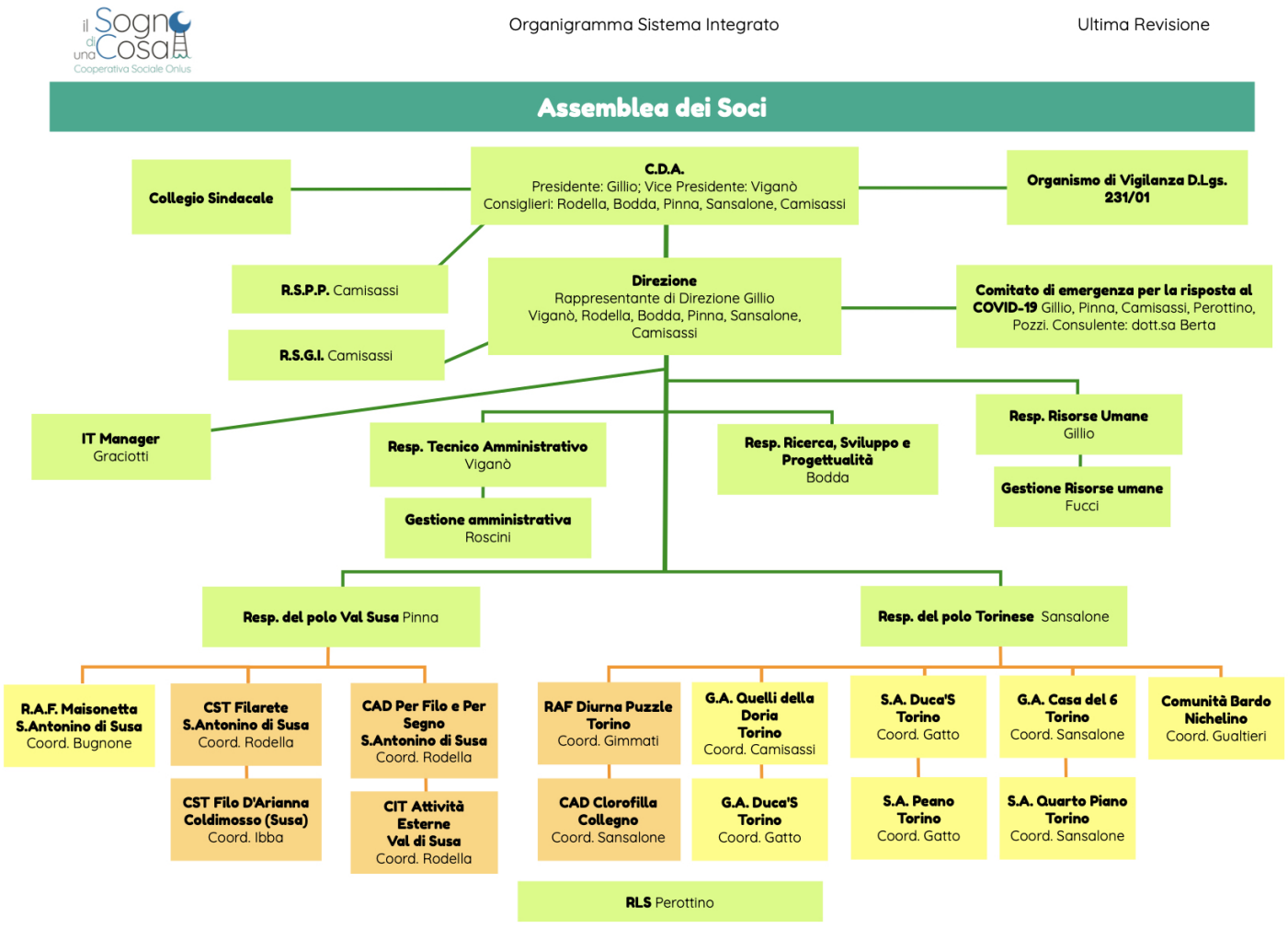
Da alcuni anni, abbiamo intrapreso un percorso formativo interno rivolto ai dirigenti, ai coordinatori e ai vice coordinatori della nostra organizzazione, intitolato Percorsi di Impresa e finalizzato alla condivisione della mission, dell'identità e della progettualità in essere, allo scopo di far crescere con consapevolezza i quadri dirigenti presenti e futuri della cooperativa.
VALORI
All’interno del nostro logo, ERBA, SCALA E LUNA rappresentano:
1.il mettere AL CENTRO LE PERSONE considerando la loro DIGNITÀ (non esiste per noi la serie A e la serie B) e l’attenzione all’avere un APPROCCIO GLOBALE;
2.l’agire con CONCRETEZZA e ATTENZIONE ALLE RISORSE (ai limiti e alle possibilità);
3.l’agire con COERENZA: quello che si scrive e si dice, si fa!
4.l’INNOVAZIONE: non ci accontentiamo mai, è fondamentale rispondere al meglio al bisogno che è sempre in trasformazione (nei progetti e nella quotidianità);
5.l’agire AL DI LÀ DELLE DIVISE E DEL CARTELLINO: mettendo in azione flessibilità, disponibilità, anche scavallando il confine del ruolo professionale per favorire l’orientamento al benessere della persona;
6.l’ESSERE SQUADRA: creando e favorendo le condizioni per la PARTECIPAZIONE ATTIVA DI TUTTI;
7. l’agire con CREDIBILITÀ e AUTOREVOLEZZA nell’esercizio del ruolo, in un’ottica di prossimità, di senso e significato e non d’imposizione;
8. il CO-COSTRUIRE CULTURA D’INCLUSIONE dentro la Cooperativa e nel territorio
9. l’esprimersi nel MUTUALISMO verso i SOCI;

Governance

Sistema di governo

Al vertice dell'organigramma della cooperativa si colloca Il Consiglio di Amministrazione, che risponde di tutte le funzioni aziendali, gli sono affidate sia le funzioni proprie dell'organo con supervisione strategica, sia quelle tipiche dell'organo con funzione di gestione.
I membri che compongono il Consiglio di Amministrazione sono stati selezionati tra soggetti dotati – oltre che dei requisiti stabiliti dalle norme vigenti e dallo Statuto della Cooperativa – di caratteristiche morali e professionali tali da garantire elevate competenze, sia tecniche che strategiche, nonché una sana e prudente gestione finalizzata al contenimento del rischio.
Attualmente il consiglio si riunisce solitamente con cadenza quindicinale, salvo esigenze diverse.
Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei Consiglieri presenti.
Lo statuto prevede che il consiglio sia composto da un numero di consiglieri variabile da tre a nove, eletti dall' Assemblea, che ne determina di volta in volta il numero. A oggi gli amministratori sono sette.
Il Consiglio di amministrazione elegge il Presidente e il vice Presidente.
Il Presidente è il legale rappresentante della cooperativa.

Organigramma



Certificazioni, modelli, e qualifiche della cooperative (Qualità, Sa8000, Rating di legalità, Sistema organizzativo 231...)

- Sistema di Qualità ISO 9001:2015
- Sistema organizzativo D.Lgs 231/01

Altre certificazioni

GDPR, come previsto da regolamento europeo 679/2016 · Certificazione ambientale ISO 14001 · MOG - D.Lgs. 231/2001 (sistema strutturato ed organico di prevenzione, dissuasione e controllo) e Attestazione DURC · ISO 45001, sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori - UNI PdR 125:2022 - Politiche Per la Parità di Genere

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante: dottor Marco Gillio (socio fondatore della cooperativa), il suo ruolo è formalizzato nella delibera del 03.01.2020.
Vice Presidente e Responsabile Tecnico Amministrativo: il dottor Viganò Rolando (associato in data 26.06.1992), il suo ruolo è formalizzato nella Delibera del 03.01.2020.
Consigliere Responsabile Ufficio Progettazione e sviluppo: il dottor Bodda Guido (associato in data 27.08.1993) il suo ruolo è formalizzato nella Delibera del 03.01.2020.
Consigliere la dott.ssa Pinna Silvia (associato in data 10.05.2013) ricopre il ruolo di Coordinatore di area complessa servizi alla persona. Il suo ruolo è formalizzato nella Delibera del 03.01.2020.
Consigliere la dott.ssa Ilaria Rodella (associata in data 16.3.2006) ricopre il ruolo di Coordinatore servizi alla persona. Il suo ruolo è formalizzato nella Delibera del 03.01.2020.
Consigliere la dott.sa Sansalone Irene (associata in data 09.10.2013) ricopre il ruolo di coordinatore di servizi alla persona, responsabile Polo di Torino. Il suo ruolo è stato formalizzato nella delibera del 03.01.2020.
Consigliere la dott.ssa Camisassi Simona (associata in data 02.03.2006), ricopre il ruolo di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e Responsabile del Sistema di Gestione Integrato. Il suo ruolo è stato formalizzato nella delibera del C.d.a. del 22.12.2021 (Cooptazione).

Articolazione composizione degli organi sociali

Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo di carica
Marco Gillio	Presidente	23/03/1984	11/06/2025
Rolando Viganò	Vicepresidente	07/04/2006	11/06/2025
Ilaria Rodella	Consigliera	15/10/2009	11/06/2025
Guido Bodda	Consigliere	20/05/2015	11/06/2025
Silvia Pinna	Consigliera	03/01/2020	11/06/2025
Irene Sansalone	Consigliera	03/01/2020	11/06/2025
Simone Camisassi	Consigliera	22/12/2021	11/06/2025

Focus su presidente e membri del CDA

Presidente e legale rappresentante in carica

Nome e Cognome del presidente: Marco Gillio

Durata Mandato (Anni): 3

Numero mandati: 11

Consiglio di amministrazione

Mandati
N. Persone
N.° componenti persone fisiche: 7

Genere
Maschi: 3 | 42.86%

Femmine: 4 | 57.14%

Età
Fino a 40 anni: 1 | 14.29%

Da 41 a 60 anni: 4 | 57.14%

Oltre 60 anni: 2 | 28.57%

Nazionalità
Nazionalità italiana: 7 | 100%

Partecipazione

Vita associativa

Gli amministratori sono eletti dall'Assemblea Generale Ordinaria dei soci, durano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili. Al termine della seduta assembleare il consiglio elegge nel suo seno il presidente e il vicepresidente.
Salvo quanto previsto dall'articolo 2390 del codice civile, gli amministratori non possono cumulare cariche le quali per numero, complessità e onerosità dell'impegno operativo richiesto rendano incerto o inadeguatamente efficace l'espletamento delle funzioni amministrativa.
La cooperativa organizza due assemblee ogni anno, una in occasione dell'approvazione del bilancio economico e del bilancio sociale, una in autunno.

Numero assemblee

3

Partecipazione dei soci alle assemblee

Data assemblea	N. partecipanti diritto di voto	N. partecipanti presenti	N. partecipanti delega	Indice partecipazione
06/04/2024	72	43	24	93.055555555556
25/05/2024	72	33	35	94.444444444444
13/09/2024	72	35	10	62.5

Mappa degli Stakeholder

Mappe degli Stakeholder

Negli ultimi anni la cooperativa ha notevolmente ampliato la rete di collaborazione con gli enti pubblici locali, con altre organizzazioni del terzo settore che operano in Piemonte e in altre regioni, con realtà della scuola e del mondo profit, etc. Nell'immagine riportiamo la mappa degli stakeholder, suddivisi tra interni ed esterni. Tra questi ultimi abbiamo evidenziato quelli con cui il rapporto è di natura prevalentemente economica e quelli con cui la collaborazione è di tipo progettuale.

Immagine mappa degli Stakeholder

Mappa degli stakeholder

Sociale

Sviluppo e valorizzazione dei soci

Vantaggi di essere socio

I Soci possono partecipare alla vita e al governo della cooperativa esprimendo opinioni e scelte attraverso la partecipazione alle Assemblee Ordinarie e/o Straordinarie dei Soci.
Essi:
a) eleggono il consiglio di amministrazione; votano in merito alle scelte che il consiglio fa in materia di bilancio d'esercizio e di bilancio sociale e tutte le scelte economiche e progettuali connesse;
b) votano le modifiche allo statuto e al regolamento interno;
c) possono candidarsi come consiglieri di amministrazione se intendono impegnarsi in modo più diretto alla gestione della cooperativa;
d) hanno la possibilità di accedere all'istituto del ristorno;
e) hanno la possibilità di usufruire di iniziative connesse al welfare aziendale promosse dalla cooperativa.

Numero e Tipologia soci

Soci ordinari: 79

Focus Tipologia Soci

Soci lavoratori: 79

Focus Soci persone fisiche

Tipologia	Valore	Percentuale
Genere		
Maschi	21	26.58%
Femmine	58	73.42%
Totale	**79**	
Età		
fino a 40 anni	25	31.65%
Dai 41 ai 60 anni	44	55.7%
Oltre 60 anni	10	12.66%
Totale	**79**	
Nazionalità		
Italiana	79	100%
Europea non Italiana	0	0%
Extraeuropea	0	0%
Totale	**79**	
Studi		
Laurea	37	46.84%
Scuola media superiore	22	27.85%
Scuola media inferiore	20	25.32%
Scuola elementare	0	0%
Nessun titolo	0	0%
Totale	**79**	

Focus Soci svantaggiati

Tipologia	Maschi	Femmine	Totale
Detenuti ed ex detenuti	0 | 0%	0 | 0%	0
Disabili fisici	0 | 0%	0 | 0%	0
Disabili psichici e sensoriali	0 | 0%	0 | 0%	0
Minori	0 | 0%	0 | 0%	0
Pazienti psichiatrici	0 | 0%	0 | 0%	0
Tossicodipendenti / Alcolisti	0 | 0%	0 | 0%	0

Tipologia	Valore	Percentuale
Età		
fino a 40 anni	0	0%
Dai 41 ai 60 anni	0	0%
Oltre 60 anni	0	0%
Totale	**0**	
Nazionalità		
Italiana	0	0%
Europea non Italiana	0	0%
Extraeuropea	0	0%
Totale	**0**	
Studi		
Laurea	0	0%
Scuola media superiore	0	0%
Scuola media inferiore	0	0%
Scuola elementare	0	0%
Nessun titolo	0	0%
Totale	**0**	

Anzianità associativa

Tipologia	Valore	Percentuale
Anzianità fino a 5 anni	31	39.24%
Anzianità fino a 10 anni	11	13.92%
Anzianità fino a 20 anni	22	27.85%
Anzianità oltre i 20 anni	15	18.99%

Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

Da anni la cooperativa di impegna ad applicare tutte le normative in materia di salute e sicurezza sul lavoro anche attraverso un sistema di gestione certificato ISO 45001 che viene verificato annualmente dall'Ente Bureau Veritas. Anche quest'anno la relazione di sorveglianza sanitaria redatta dal nostro medico competente dott.ssa Laura Berta ha fornito una valutazione sulla buona condizione generale di salute dei soci lavoratori e soprattutto un elevato grado di soddisfazione del personale e un grande senso di appartenenza alla cooperativa. Le revisioni della vigilanza da parte degli Enti competenti sulla cooperativa (D.lgs. 220/02) hanno avuto esito positivo non registrando irregolarità. Inoltre, negli ultimi anni non abbiamo avuto nessuna vertenza di lavoro.
Al fine di fornire un contributo alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, la cooperativa è andata nel corso degli anni a sviluppare diverse tipologie di contratti part time anche temporanei.
Il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro applicato integralmente a tutti i lavoratori soci e dipendenti è quello delle Cooperative Sociali, sottoscritto all'inizio del 2024 dalle principali Organizzazioni Cooperative e dalle Organizzazioni Sindacali.

Welfare aziendale

L'iscrizione al Fondo di mutualità integrativa sanitaria SOLIDEO e alla Società del mutuo soccorso solidale SOLIDEA ci hanno consentito di usufruire di un valido welfare aziendale. Il Fondo garantisce rimborsi ai lavoratori di numerose prestazioni sanitarie, fra le altre: assistenza odontoiatrica, prestazioni ambulatoriali (alta diagnostica, ticket, visite specialistiche private), ricoveri. La Società di mutuo soccorso, oltre al rimborso di altre prestazioni sanitarie, garantisce sia il funzionamento di uno "sportello sociale" (sostegno fiscale, 730, assegni familiari, legge 104 e ISEE), sia una "portineria di comunità" (pagamento bollette, certificati, SPID, reperimento di artigiani-manutentori e riabilitatori a prezzi calmierati, borse di studio per studenti meritevoli).

Numero occupati

91

Numero svantaggiati

1

Occupati Soci

Tipologia	Valore	Percentuale
Genere		
Maschi	21	26.58%
Femmine	58	73.42%
Totale	**79**	
Età		
fino a 40 anni	25	31.65%
Dai 41 ai 60 anni	46	58.23%
Oltre 60 anni	8	10.13%
Totale	**79**	
Nazionalità		
Italiana	79	100%
Totale	**79**	
Studi		
Laurea	32	40.51%
Scuola media superiore	30	37.97%
Scuola media inferiore	17	21.52%
Europea non Italiana	0	0%
Extraeuropea	0	0%
Scuola elementare	0	0%
Nessun titolo	0	0%
Totale	**79**	

Occupati non Soci

Tipologia	Valore	Percentuale
Genere		
Maschi	2	16.67%
Femmine	10	83.33%
Totale	**12**	
Età		
fino a 40 anni	5	41.67%
Dai 41 ai 60 anni	4	33.33%
Oltre 60 anni	3	25%
Totale	**12**	
Nazionalità		
Italiana	12	100%
Totale	**12**	
Studi		
Laurea	1	8.33%
Scuola media superiore	4	33.33%
Scuola media inferiore	7	58.33%
Europea non Italiana	0	0%
Extraeuropea	0	0%
Scuola elementare	0	0%
Nessun titolo	0	0%
Totale	**12**	

Volontari e Tirocinanti

Tipologia	Valore	Percentuale
Volontari svantaggiati maschi	0	0%
Volontari svantaggiati femmine	0	0%
Volontari NON svantaggiati maschi	2	5.88%
Volontari NON svantaggiati femmine	3	8.82%
Tirocinanti svantaggiati maschi	0	0%
Tirocinanti svantaggiati femmine	0	0%
Tirocinanti NON svantaggiati maschi	8	23.53%
Tirocinanti NON svantaggiati femmine	21	61.76%

Attività svolte dai volontari

Accompagnamento e affiancamento ad attività educative e/o ludico socializzanti; cura della persona; aiuto alla vestizione/svestizione; aiuto durante la consumazione dei pasti ect.

Livelli di inquadramento

Tipologia	Maschi	Femmine	Totale
A1			
Addetto pulizie/ cucina/ ausiliari	0 | 0%	10 | 100%	10
Altro	0 | 0%	0 | 0%	0
C1			
Assistente di Base/ OTA/ OSA/ ADEST/...	0 | 0%	0 | 0%	0
Autista con patente D/K/autista soccorritore/ accompagnatore	0 | 0%	0 | 0%	0
Cuoco	0 | 0%	2 | 100%	2
Impiegato d'ordine	0 | 0%	0 | 0%	0
Operaio specializzato	0 | 0%	0 | 0%	0
Altro	0 | 0%	0 | 0%	0
C2			
OSS	11 | 33.33%	22 | 66.67%	33
D2			
Assistente sociale	0 | 0%	0 | 0%	0
Educatore professionale	8 | 21.05%	30 | 78.95%	38
Impiegato di concetto	0 | 0%	0 | 0%	0
Infermiere professionale	0 | 0%	0 | 0%	0
Referente operativo	0 | 0%	0 | 0%	0
Terapista della riabilitazione (logopedista, fisioterapista...)	0 | 0%	0 | 0%	0
Altro	0 | 0%	0 | 0%	0

Tipologia	Maschi	Femmine	Totale
D3			
Educatore professionale coordinatore	2 | 33.33%	4 | 66.67%	6
E2			
Agronomo	0 | 0%	0 | 0%	0
Coordinatore di unità operativa/ servizi complessi	1 | 100%	0 | 0%	1
Psicologo/ Sociologo/ Pedagogista/ Medico	0 | 0%	0 | 0%	0
Altro	0 | 0%	0 | 0%	0
F1			
Psicologo/ Sociologo/ Pedagogista/ Medico (con 5 anni di esperienze nel mondo coop)	0 | 0%	0 | 0%	0
Responsabile di area aziendale	1 | 100%	0 | 0%	1

Occupati

Occupati svantaggiati non Soci

Tipologia	Valore	Percentuale
Genere		
Maschi		0%
Femmine	2	100%
Totale	**2**	
Età		
fino a 40 anni	2	100%
Dai 41 ai 60 anni		0%
Oltre 60 anni		0%
Totale	**2**	
Nazionalità		
Italiana	2	100%
Europea non Italiana		0%
Extraeuropea		0%
Totale	**2**	
Studi		
Laurea		0%
Scuola media superiore	1	50%
Scuola media inferiore	1	50%
Scuola elementare		0%
Nessun titolo		0%

Tipologia	Valore	Percentuale
Totale	**2**	

Contratti occupati svantaggiati

Tipologia	Tirocinii	Contratto	Altro	Totale
Detenuti ed ex detenuti	0 | 0%	0 | 0%	0 | 0%	0
Disabili fisici	0 | 0%	1 | 100%	0 | 0%	1
Disabili psichici e sensoriali	0 | 0%	1 | 100%	0 | 0%	1
Minori	0 | 0%	0 | 0%	0 | 0%	0
Pazienti psichiatrici	0 | 0%	0 | 0%	0 | 0%	0
Tossicodipendenti / Alcolisti	0 | 0%	0 | 0%	0 | 0%	0

Tipologia di contratti di lavoro applicati

Tipologia di contratti di lavoro applicati

Contratto Nazionale delle Cooperative Sociali

Tipologia	Valore	Percentuale
Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno	66	49.25%
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time	25	18.66%
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno	8	5.97%
Dipendenti a tempo determinato e a part time	8	5.97%
Collaboratori continuativi	1	0.75%
Lavoratori autonomi	26	19.4%
Totale	**134**	

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

Struttura compensi

Retribuzione annua lorda minima: 16.310,06€
Retribuzione annua lorda massima: 30.982,41€
Totale: 47.292,47€
Rapporto: 1.9

Organo di amministrazione e controllo

Nominativo	Tipologia	Importo
Marco Gillio	Indennità di carica	500,00€
Rolando Viganò	Indennità di carica	450,00€
Guido Bodda	Indennità di carica	300,00€
Silvia Pinna	Indennità di carica	300,00€
Ilaria Rodella	Indennità di carica	300,00€
Irene Sansalone	Indennità di carica	300,00€
Simona Camisassi	Indennità di carica	300,00€
Franca di Cairano	Indennità di carica	4.000,00€
Stefano Beltritti	Indennità di carica	2.600,00€
Gabriella Geromin	Indennità di carica	2.600,00€

Volontari

Importo dei rimborsi complessivi annuali: 0,00€

Turnover

Entrati nell'anno di rendicontazione (A) (Tutte le assunzioni avvenute al 31/12): 31

Usciti nell'anno di rendicontazione (B) (Tutte le cessazioni, dimissioni, licenziamenti, pensionamenti, ecc.. avvenute al 31/12): 22

Organico medio al 31/12 (C): 86

Malattie ed infortuni

Dettaglio malattia ed infortuni

Non abbiamo avuto malattie professionali e abbiamo registrato un infortunio

Valutazione clima aziendale interno da parte dei dipendenti

Come riportatoci dalla dott.ssa Marta Perottino R.L.S., le condizioni generali di salute degli operatori sono risultate buone, stabilizzate e a un livello più che accettabile. La sig.ra Perottino non ha ricevuto critiche e lamentazioni da parte dei lavoratori e anzi si registra un sostanziale apprezzamento del processo di valorizzazione del personale e dell'impegno della cooperativa a organizzare dei momenti formativi a vantaggio dei lavoratori.

Formazione

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Nel corso del 2024 alcuni tra i nostri operatori e dirigenti hanno partecipato ai seguenti percorsi formativi:

- corsi sulla sicurezza;
- formazione e laboratorio di "Immaginabili Risorse";
- seminari organizzati da "La Bottega del Possibile;
- formazione relativa a progetti specifici formazione neo assunti;
- formazione sibling.

Si sono invece tenute con regolarità le sedute formative inerenti progetto di Servizio Civile Universale per un totale di 80 ore per 4 volontari.

Ore medie di formazione per addetto

Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione: 141.00

Totale organico nel periodo di rendicontazione: 107

Qualità dei servizi

Descrizione attività e qualità dei servizi

Nel 2024, la cooperativa sociale Il Sogno di una Cosa ha consolidato e sviluppato la propria rete di servizi dedicati all'inclusione, al benessere e all'autonomia delle persone con disabilità. I servizi sono concepiti ponendo al centro la Persona, intesa come portatrice di valore sociale e risorsa per la comunità, e si articolano in interventi socio-educativi, assistenziali e sanitari, che coinvolgono anche le famiglie e il tessuto sociale locale.
L'approccio della cooperativa privilegia una logica comunitaria e partecipativa, fondata sulla coprogettazione con gli enti pubblici, la collaborazione con le realtà del terzo settore e la valorizzazione della cultura della prossimità.
Le équipe multidisciplinari – composte da educatori, operatori socio-sanitari, infermieri e figure specialistiche – operano secondo una visione integrata, mirata a promuovere percorsi personalizzati di autonomia e inclusione.
Nel 2024 la cooperativa ha gestito complessivamente 14 servizi su due poli territoriali:

? POLO DI TORINO E CINTURA

Servizi residenziali e di autonomia:

- Comunità Alloggio "Il Bardo" (Nichelino): ospita 10 adulti con disabilità medio-grave in una struttura accogliente con giardino, secondo un modello di vita dignitosa e partecipativa (attiva dal 1985).
- Gruppi Appartamento "Duca's", "Quelli della Doria", "La Casa del 6" (Torino): servizi di tipo A rivolti a persone con buone autonomie. Sviluppano percorsi di coabitazione e inclusione attiva nel quartiere.
- Servizi di Autonomia "Duca's", "Peano", "Quarto Piano" (Torino): percorsi rivolti a utenti con alte autonomie, con supporto educativo limitato e finalizzati all'inclusione sociale e lavorativa.

Servizi diurni:

- R.A.F. Diurna "Il Puzzle" (Torino): centro rivolto a utenti over 40, focalizzato su benessere, autodeterminazione e invecchiamento attivo.
- C.A.D. "Clorofilla" (Collegno): servizio semi-residenziale con laboratori interni ed esterni, forte componente culturale e di cittadinanza attiva. Attualmente in fase di riprogettazione con il C.O.S.

? POLO VALLE DI SUSA

Servizi residenziali:

- R.A.F. "La Maisonetta" (Sant'Antonino): residenza h24 per persone con disabilità grave, ispirata a un modello familiare e relazionale, con forte integrazione con il territorio.

Servizi diurni:

- C.S.T. "Filarete" (Sant'Antonino): promuove autonomie personali, competenze relazionali e inclusione sociale.
- C.A.D. "Per Filo e per Segno" (Sant'Antonino): laboratorio artigianale con spazio negozio, orientato alla valorizzazione delle abilità manuali ed espressive.
- C.S.T. "Il Filo di Arianna" (Susa – Coldimosso): centro innovativo, promotore dei progetti "I Care Valsusa" e "Cantieri di Inclusione", in forte connessione con scuole e Comuni locali.

Servizi innovativi:

- C.I.T. – Cantieri di Inclusione Territoriale: progetto sperimentale di co-abitazione civica, con attività in spazi pubblici (biblioteche, giardini, beni culturali) che valorizzano le competenze sociali dei partecipanti.
- Centro "Ponte" (Condove): servizio per giovani 16-25 anni con disabilità medio-lieve, finalizzato all'accompagnamento alla vita adulta e al lavoro, in coprogettazione con la cooperativa Frassati.

? Qualità e approccio metodologico

Tutti i servizi adottano un approccio centrato sulla qualità della vita, che integra dimensione relazionale, progettazione individualizzata, empowerment e legame col territorio.

- Monitoraggio continuo della qualità tramite verifiche interne, audit esterni e strumenti di valutazione partecipata.
- Formazione permanente del personale su temi educativi, sanitari, gestionali e relazionali.
- Cultura della coprogettazione come leva per rispondere in modo flessibile ed efficace ai bisogni

emergenti.

Utenti per tipologia di servizio

Tipologia servizio	N. utenti diretti	Descrizione
Servizi residenziali	59	persone con disabilità, adulti.
Servizi semiresidenziali	138	persone con disabilità, adulti.

Utenti per tipologia di servizio

Tipologia servizio	Maschi	Femmine	Totale
Disabili - Centri socio-riabilitativi e strutture socio-sanitarie	32 | 54.24%	27 | 45.76%	59
Disabili - Centri diurni socio-sanitari e socio-riabilitativi	77 | 55.8%	61 | 44.2%	138

Unità operative cooperative

Tipologia servizio	Unità operativa	Provincie
Disabili - Centri socio-riabilitativi e strutture socio-sanitarie	8.00	
Anziani - Strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie	0.00	
Minori - Comunità e strutture per minori e per gestanti e madre con bambini (include anche le Case famiglia)	0.00	
Salute mentale - Strutture socio-sanitarie, e Centri di riab. e cura	0.00	
Dipendenze patologiche - Strutture socio-sanitarie, e Centri riab. e cura	0.00	
Adulti in difficoltà - Strutture bassa soglia o di accoglienza abitativa	0.00	
Adulti in difficoltà - Strutture di accoglienza per donne vittima di violenza	0.00	
Disabili - Centri diurni socio-sanitari e socio-riabilitativi	9.00	
Disabili - Centri diurni ricreativi, laboratori protetti, centri occupazionali	0.00	
Anziani - Centri diurni socio-sanitari	0.00	
Minori -Comunità educative semiresidenziali	0.00	
Minori - Centri diurni, centri polivalenti, centri interculturali, ecc..	0.00	
Salute mentale - Centri diurni socio-sanitari e di riabilitazione e cura	0.00	
Dipendenze patologiche-Strutture socio-sanitarie, e Centri riab. e cura	0.00	
Adulti in difficoltà - Centro semiresidenziale	0.00	
Custodia (es. parcheggi, cimiteri, ecc..)	0.00	
Gestione spazi pubblici e privati e/o confiscati e/o aree verdi	0.00	
Gestione strutture ricettive (alberghi, ristoranti, mense, bar, catering ecc…)	1.00	Torino
Servizi amministrativi e servizi front & back office	0.00	

Tipologia servizio	Unità operativa	Provincie
Logistica (trasporti, consegne, traslochi, facchinaggio, ecc..)	0.00	
Opere edili, manutenzione e impiantistica	0.00	
Pulizie, custodia e manutenzione edifici	0.00	
Manutenzione verde e aree grigie	0.00	
Gestione dei rifiuti	0.00	
Igiene ambientale e salubrità degli ambienti	0.00	
Altro	0.00	

Percorsi di inserimento lavorativo

N. percorsi di inserimento in corso al 31/12: 2
di cui attivati nell'anno in corso al 31/12: 2
N. operatori dedicati all'inserimento lavorativo al 31/12: 1

Impatti dell'attività

Andamento occupati nei 3 anni

Media occupati del periodo di rendicontazione: 88
Media occupati (anno -1): 88
Media occupati (anno -2): 87

Andamento occupati Svantaggiati nei 3 anni

Media occupati Svantaggiati del periodo di rendicontazione: 2

Rapporto con la collettività

Nel 2024, la nostra cooperativa ha continuato a sviluppare e promuovere iniziative e progetti a favore della collettività, rafforzando il proprio impegno verso la costruzione di valore sociale e di inclusione sul territorio. Attraverso una rete consolidata di collaborazioni con enti pubblici, realtà locali e partner del terzo settore, abbiamo realizzato interventi significativi che hanno avuto un impatto positivo sulle comunità in cui operiamo.
Tra i progetti più rilevanti del 2024, segnaliamo:

- **Progetto Barrito – l'Impresa della Gentilezza**: realizzato nell'ambito del Piano di Inclusione Sociale (PON Metro React) in collaborazione con la Cooperativa Lancillotto, questo progetto ha favorito l'inclusione sociale e la partecipazione attiva delle persone con disabilità, promuovendo valori di gentilezza e supporto reciproco all'interno della comunità.
- **Progetto CO-CITY**: un'iniziativa innovativa di promozione della gestione condivisa e rigenerazione dei beni comuni, realizzato nella città di Torino grazie al programma europeo Urban Innovative Actions (UIA). Il progetto ha favorito la partecipazione attiva dei cittadini nella cura e valorizzazione degli spazi pubblici.
- **Servizio Civile Universale**: la cooperativa ha continuato a essere sede di progetti di Servizio Civile Universale, accogliendo giovani tra i 18 e i 28 anni. Questi ragazzi sono stati coinvolti in percorsi di crescita e orientamento lavorativo, acquisendo competenze utili per il loro futuro e contribuendo attivamente alle attività sociali e educative della cooperativa.
- **Collaborazioni Culturali**: nel 2024, la cooperativa ha rafforzato la propria presenza culturale attraverso partnership con eventi significativi come il Torino Jazz Festival e MITO Settembre Musica, offrendo opportunità di partecipazione e accessibilità culturale anche a persone con disabilità.
- **Sostenibilità e Inclusione**: la cooperativa ha proseguito il proprio impegno per la sostenibilità sociale e ambientale, promuovendo buone pratiche di gestione responsabile e collaborando con enti pubblici e privati per sviluppare progetti innovativi e inclusivi.

Queste iniziative rappresentano un esempio concreto del nostro impegno a promuovere un modello di sviluppo sociale basato sulla partecipazione, sull'inclusione e sul miglioramento della qualità della vita delle persone, con particolare attenzione ai gruppi più vulnerabili.

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

Buoni e costruttivi i rapporti con i territori, le amministrazioni locali e con gli enti committenti.
In particolare nell'anno oggetto di rendicontazione abbiamo portato avanti un proficuo lavoro di coprogettazione con il **Consorzio Con.I.S.A. Valle di Susa e Val Sangone** e l'**ASL TO3**, oltre che con Il **Comune di Torino** e l'**ASL della Città metropolitana**, come descritto qui di seguito.
Ambito attività svolta Co-progettazione dei servizi erogati o dei progetti di inserimento

Dettaglio rapporto con la pubblica amministazione

ambito_attivita	descrizione_pa_coinvolta	descrizione_attivita
Co-progettazione dei servizi erogati o dei progetti di inserimento	Consorzio Con.I.S.A. e Valle di Susa e Val Sangone e ASL TO3	Realizzazione di progetti innovativi attraverso bandi regionali e con fondazioni e, in prospettiva, anche per i servizi tradizionali

Impatti ambientali

Rispetto alle azioni e alle strategie che hanno un impatto ambientale:
· il rinnovo del parco mezzi con motorizzazioni meno inquinanti, la sostituzione delle caldaie con apparecchiature ad efficienza energetica, la nomina di appositi fornitori per lo smaltimento pericolosi e ingombranti, la richiesta annuale del M.U.D e la sostituzione progressiva della plastica monouso con materiali compostabili.

Situazione Economico-Finanziaria

Attività e obiettivi economico-finanziari

Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

L'esercizio 2024 registra un utile di € 95.820 contro i 166.591 del 2023 ed i 79.817 € del 2022. Detti risultati sono conseguenza di avanzi di gestione rispettivamente di 275.820 per il 2024, di 336.591 per il 2023, di 224.817 euro per il 2022 sottratti degli utili ristornati ai soci per 180.000 nel 2024, di 170.000 nel 2023, 145.000 nel 2022.
Nel corso del 2024

· E' andato ulteriormente consolidandosi il servizio di inclusione Territoriale (CIT) nel Polo della Valle di Susa
· In relazione alla DGR 27-4923 e alla DGR 16-5795 della Regione Piemonte, abbiamo usufruito di un finanziamento legato "fondo per l'inclusione delle persone con disabilità", finalizzato a interventi di ammodernamento e potenziamento dei laboratori che svolgono attività a favore di persone don disabilità, per una cifra pari a Euro 46.601,53.

Dati da Bilancio economico

Fatturato: 4.006.308,00€
Attivo patrimoniale: 5.240.637,00€
Patrimonio proprio: 3.865.392,00€
Utile di esericizio: 95.820,00€

Valore della produzione (€)

Anno di rendicontazione: 4.344.331,00€
Anno di rendicontazione -1: 4.203.612,00€
Anno di rendicontazione -2: 3.923.215,00€

Composizione del valore della produzione

Tipologia	Valore	Percentuale
Ricavi da Pubblica Amministrazione	3.622.771,00€	83.59%
Ricavi da aziende profit	0,00€	0%
Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	132.242,00€	3.05%
Ricavi da persone fisiche	577.374,00€	13.32%
Donazioni (compreso 5 per mille)	1.644,00€	0.04%
Totale	**4.334.031,00€**	

Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

Attività di legge	Valore
a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;	0,00€
b) interventi e prestazioni sanitarie;	0,00€
c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;	3.988.272,00€
d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;	18.036,00€
l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;	0,00€
m) servizi strumentali alle imprese sociali o ad altri enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da imprese sociali o da altri enti del Terzo settore;	0,00€
p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4;	0,00€
r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;	0,00€
t) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n.141, e successive modificazioni;	0,00€
u) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;	0,00€
v) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.	0,00€

Fatturato per servizio Cooperative tip.A (€)

Tipologia servizio	Altro	Fatturato
Servizi residenziali		
Disabili - Centri socio-riabilitativi e strutture socio-sanitarie		2.418.515,00€
Servizi semiresidenziali		
Disabili - Centri diurni socio-sanitari e socio-riabilitativi		1.517.023,00€
Altri Servizi		
Altro		70.770,00€
Area servizi a commercio		
Gestione strutture ricettive (alberghi, ristoranti, mense, bar, catering ecc…)		0,00€

Fatturato per servizio Cooperative tip.B (€)

-

Fatturato per territorio

Provincia	Fatturato	Percentuale
Torino	4006308.00	100%

RSI

Responsabilità Sociale e Ambientale

Buone pratiche

Nel 2024 la cooperativa **Il Sogno di una Cosa** ha proseguito con determinazione il percorso di consolidamento delle proprie politiche di responsabilità sociale e ambientale, considerandole **elementi strategici per la sostenibilità presente e futura** dell'organizzazione.
L'adesione ai principi dell'**Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile** ha continuato a orientare sia la progettazione dei servizi sia l'attivazione di nuove iniziative, in particolare nei settori dell'inclusione, dell'abitare sociale e dell'efficienza energetica. In questo quadro, i temi dell'inclusione lavorativa, della parità di accesso ai diritti e della transizione ecologica sono stati al centro della nostra azione.

Progetti a impatto sociale e ambientale

Nel corso del 2024 sono stati sviluppati e/o conclusi alcuni progetti ad **alto impatto sociale**, tra cui:

- **"B-ACTION"**: progetto di promozione della cittadinanza attiva delle persone con disabilità attraverso attività di impegno civico che permettono di acquisire un ruolo sociale e di ampliare la rete sociale; le persone collaborano ad iniziative di cura dei beni comuni e di contrasto alla povertà (ad es. ditribuzione pacchi alimentari a nuclei fragili), contribuendo alla costruzione di comunità più eque e solidali. Grazie al progetto, inoltre, sono stati avviati percorsi di inserimento lavorativo, in particolare presso Eataly Lingotto e Eataly Lagrange, grazie alla collaborazione del SAL della coop. Patchanka.
- **"Impresa della Gentilezza" – Barrito**: consolidato il gruppo misto (cittadini e p.c.d.) impegnato in attività di prossimità, manutenzione partecipata e cura degli spazi comuni nei quartieri Lingotto e Millefonti. E' stata avviato, inoltre, un lavoro di ampliamento delle attività di impegno civico (grazie al progetto finanziato dal Bando Piani Generativi) che permetterà di collaborare nel progetto Fermi - scuola aperta, arricchendo il programma di iniziative a vantaggio della cittadinanza negli spazi della scuola, in orario extra-scolastico.
- **"Adulti Insieme" – PNRR**: sviluppato il secondo anno di accompagnamento all'autonomia abitativa e lavorativa per giovani adulti con disabilità, attraverso l'uso di tecnologie domotiche, laboratori digitali e tirocini protetti.
- **"Circoli Inclusivi"**: avviato nel secondo semestre dell'anno in qualità di capofila, con l'obiettivo di **contrastare l'isolamento sociale nelle periferie urbane** e potenziare l'accessibilità ai servizi per le persone con disabilità e le loro famiglie. Partner del progetto: Coop. Lancillotto (Barrito), Coop. Paradigma e collaborazione con l'Associazione culturale Hiroshima Mon Amour.
- **"Il Barrito e la generazione del Molto di più"**: continuata la partecipazione come partner al progetto nell'ambito del PON Metro (progetto TO4.4.8.2.A "Piani Generativi 2"), finalizzato al rafforzamento di interventi integrati per l'inclusione sociale, abitativa e lavorativa.

Interventi di sostenibilità ambientale

La cooperativa ha portato avanti anche nel 2024 **azioni concrete per la transizione ecologica** e la riduzione dell'impronta ambientale, tra cui:

- Completata la **ristrutturazione a basso impatto ambientale** dell'immobile in via Monte Albergian a Torino (progetto "Kick-off", PNRR).
- Ultimato l'adeguamento energetico dell'alloggio sito a San Giorio di Susa, adibito ad abitazione protetta per il progetto "Adulti Insieme".
- **Rinnovamento del parco mezzi** con veicoli a bassa emissione e installazione di nuove caldaie ad alta efficienza nei servizi residenziali.
- Potenziamento delle pratiche di **raccolta differenziata, gestione dei rifiuti speciali e riduzione dell'uso di plastica monouso**, sostituita con materiali compostabili.

Sistemi e prassi di responsabilità

d’impresa

Nel 2024 la cooperativa ha confermato e rafforzato il proprio impegno in termini di **eticità, legalità e trasparenza**, dotandosi e mantenendo attivi i seguenti strumenti:

- **Modello Organizzativo e Gestionale 231/2001**, con aggiornamento periodico e attuazione delle misure preventive previste;
- **Attestazione DURC regolare** e utilizzo esclusivo di fornitori qualificati, iscritti alla Camera di Commercio e in possesso di **certificazione antimafia**;
- **Pianificazione e condivisione di buone pratiche per la riduzione dei consumi energetici**, coinvolgendo anche gli utenti e gli operatori nella costruzione di una cultura ecologica diffusa.

Partnership e collaborazioni

Tipologia partner	Denominazione	Descrizione attività
Cooperative	Cooperà- Cooperativa di secondo livello	Cooperà è una cooperativa di secondo livello, composta da aziende (cooperative e non) e associazioni, che si regge sul concetto di mutualità tra i soci con l'obiettivo di creare un ambiente in cui condividere esperienze e competenze al fine di ottimizzare la possibilità di realizzare progetti comuni. Il comune denominatore è la condivisione di valori legati al miglioramento della qualità della vita sociale e ambientale. Tali valori riguardano: -La società: equità, pari opportunità, partecipazione -L?ambiente: attenzione, rispetto, utilizzo di nuove tecnologie -Lo sviluppo sostenibile: economia circolare, riuso, riutilizzo, valorizzazione delle persone -L?incubazione: sostegno alla realizzazione di nuove idee e imprese -Lo scambio: le competenze di ogni soggetto diventano risorse per tutti gli altri La cooperativa di secondo livello si occupa di: · "prendersi cura" dei progetti che verranno presentati dai soci; ·ricercare le risorse finanziarie necessarie ai progetti, sempre nell'intento di creare valore e quindi remunerare correttamente le risorse reperite; ·fornire servizi ai soci e "rifornirsi" dai soci per i servizi che andrà a proporre al"mercato", costituito sia dai soci stessi che dall?esterno. Il tutto con una vigilanza costante sul sistema dei valori e sulla correttezza dei rapporti creati. L?interesse di Cooperà è di favorire la crescita delle realtà associate, favorendo un clima di scambio e di collaborazione tra i soci per la creazione di sinergie anche in ambiti non connessi all?attività della stessa cooperativa

Tipologia partner	Denominazione	Descrizione attività
Pubblica amministrazione	Torino Social Impact	L'ecosistema per l'imprenditorialità e gli investimenti ad impatto sociale Un'alleanza tra imprese e istituzioni pubbliche e private per rendere Torino uno dei migliori posti al mondo per fare impresa e finanza perseguendo intenzionalmente e congiuntamente obiettivi di redditività economica e di impatto sociale. Un cluster di competenze, attività e servizi per rafforzare e promuovere l'ecosistema locale nel quadro dell'Agenda 2030. Oltre 350 attori pubblici e privati, profit e non profit riuniti piattaforma aperta cui hanno aderito oltre 350 realtà tra imprese, istituzioni, operatori finanziari e soggetti del terzo settore sottoscrivendo un MoU finalizzato a mettere a fattor comune idee, esperienze, progetti e risorse per catalizzare ed attrarre forme di imprenditorialità che, sfruttando le nuove opportunità tecnologiche, ambiscono a risolvere problemi sociali emergenti attraverso modelli di impresa economicamente sostenibili. **Missione e principi** La missione di Torino Social Impact è rafforzare il sistema locale e qualificarlo come uno dei migliori posti al mondo per fare impresa e finanza perseguendo insieme obiettivi economico-finanziari e di impatto sociale, nel quadro del Sustainable Development Goals 2030. La definizione di impatto per Torino Social Impact si basa su tre principi: · **Intenzionalità** – Agire con lo scopo di generare un valore sociale · **Addizionalità** – Operare in settori sottocapitalizzati perché penalizzati dai tradizionali meccanismi di mercato · **Misurabilità** – Applicare metodi di valutazione ex ante e misurazione ex post

Tipologia partner	Denominazione	Descrizione attività
Associazioni di categoria	BIS - Buono inclusivo e Solidale	BIS-BUONO INCLUSIVO E SOLIDALE Progetto sulla promozione della “Agricoltura sociale” che ha prenso avvio a gennaio del 2021 e ancora in corso, realizzato grazie ad un finanziamento del G.A.L. Escartons. Partnership · Ente capofila Con.I.S.A. - Consorzio Socio-Assistenziale Valle di Susa - Val Sangone · Partner · Cooperativa Sociale Il sogno di Una Cosa Onlus · Impresa Verde S.r.l. · Il Mulino Valsusa · Azienda agricola il Brusafer · Azienda Agricola Bermond Il progetto, in piena continuità con il progetto BenProdotto, è finalizzato a sostenere e valorizzare il territorio attraverso, la messa in rete degli attori economici e sociali per promuovere il cibo civile (prodotto finale dell?agricoltura sociale) e generare nuovo valore e per la comunità. Il nostro ruolo principale è stato quello di dar vita ad azioni formative rivolte a persone fragili, sempre in collaborazione con la cooperativa Amico.
Pubblica amministrazione	Piano Inclusione Sociale Città di Torino	Barrito- l’Impresa della gentilezza e BIT- Bussola per l’Inclusione Territoriale Entrambi i progetti coinvolgono: - persone con disabilità, giovani e adulte - Casa del Quartiere Il Barrito - esercizi commerciali del quartiere Nizza Millefonti - enti del Terzo Settore - Servizi Sociali, settore disabili del Comune di Torino

Tipologia partner	Denominazione	Descrizione attività
Associazioni no profit	Tavolo di coprogramamzione e coprogettazione in Valle di Susa e Sangone	Tavolo di coprogramamzione e coprogettazione, insieme a: - Con.I.S.A. Valle di Susa e Val Sangone e Comuni di Sant'Antonino, Bussoleno, San Giorio, Avigliana - coop. soc. PG Frassati - coop. soc. l'Arcobaleno - coop. soc. Paradigma - coop. soc. CSDA - coop. soc. Coesa - coop. soc. Amico - associazione La Piazzetta - Fondazione Time 2 -Casa di Carità Arti e Mestieri

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

3. salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;

8. lavoro dignitoso e crescita economica: incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti;

10. ridurre le disuguaglianze: ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni;

11. città e comunità sostenibili: rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;

16. pace, giustizia e istituzioni forti: promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli;

17. partnership per gli obiettivi: rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile;

Politiche e strategie

Negli ultimi anni, la cooperativa ha intrapreso un percorso di riflessione e azione sui temi dell'Agenda 2030, adottando il principio fondamentale del "Leave no one behind" (Non lasciare indietro nessuno). Questo impegno riflette pienamente la missione della cooperazione sociale, che mette al centro le persone più fragili, con l'obiettivo di garantire loro una vita dignitosa e un reale benessere.
Siamo profondamente convinti che l'inclusione sociale e la tutela ambientale siano dimensioni strettamente interconnesse e che non possano essere affrontate separatamente. Per questo motivo, ci impegniamo a promuovere uno sviluppo sostenibile, capace di generare benefici duraturi per le persone e per l'ambiente.
All'interno della nostra cooperativa, i principi dell'Agenda 2030, rappresentati dalle 5 P (Persone, Prosperità, Pace, Partnership e Pianeta), trovano concreta applicazione a diversi livelli. Influenzano le nostre scelte organizzative, orientano le attività rivolte alle persone e guidano le strategie di sostenibilità per il futuro dell'impresa.

Coinvolgimento degli stakeholder

Attività di coinvolgimento degli stakeholder

Stakeholder interni:
La cooperativa garantisce un coinvolgimento attivo dei propri stakeholder interni attraverso diverse iniziative. Ogni anno vengono organizzate due assemblee, durante le quali vengono presentate e condivise le linee guida della progettualità e gli obiettivi strategici della cooperativa. Inoltre, sono previste riunioni periodiche per il coordinamento dei poli di servizi, al fine di garantire una gestione integrata e coesa delle attività.
Un'attenzione particolare è riservata alla formazione continua: il programma "Percorsi di Impresa" è rivolto ai dirigenti, ai coordinatori e ai vice coordinatori, con l'obiettivo di favorire la crescita professionale e la consapevolezza dei quadri dirigenti, promuovendo la condivisione della mission, dell'identità e delle strategie operative della cooperativa.
Stakeholder esterni:
Per quanto riguarda gli stakeholder esterni, la cooperativa adotta un approccio aperto e collaborativo. Il bilancio sociale viene condiviso pubblicamente, offrendo trasparenza sulle attività e sui risultati raggiunti. Inoltre, vengono attivati percorsi di coprogettazione e coprogrammazione con enti pubblici e altre organizzazioni del territorio, promuovendo sinergie e progettualità condivise.
Un'attenzione particolare è riservata alle famiglie, che sono coinvolte attraverso incontri, percorsi di sostegno e attività di accompagnamento, per garantire una risposta personalizzata e integrata ai loro bisogni.

Innovazione

Ricerca e attività sperimentali o innovative

Attività di ricerca e progettualità innovative intraprese e svolte

Ufficio Progettazione e Sviluppo

Nel corso del 2024, l'Ufficio Progettazione e Sviluppo della cooperativa Il Sogno di una Cosa ha proseguito il suo ruolo strategico nel potenziare la capacità innovativa dell'organizzazione, supportare lo sviluppo di nuovi servizi e garantire coerenza tra le progettualità e gli indirizzi politico-strategici definiti dal Consiglio di Amministrazione (C.d.A.).
L'ufficio ha la funzione di individuare, strutturare e coordinare progetti coerenti con la missione della cooperativa, valutandone la sostenibilità economica, sociale e organizzativa. Le progettualità vengono presentate al C.d.A., che definisce le priorità e le modalità di attuazione.

Funzioni principali

1. Scouting e partecipazione a bandi

- Monitoraggio costante di bandi pubblici e privati (MEPA, fondazioni, bandi europei, regionali).
- Analisi di contesto, lettura dei capitolati, mappatura dei competitor.
- Redazione delle proposte progettuali e raccordo con gli uffici amministrativo e risorse umane per la definizione della busta tecnica ed economica.
- Coordinamento delle fasi di candidatura e invio.

2. Sviluppo e incubazione di progettualità innovative

- Elaborazione di proposte progettuali in linea con le linee strategiche cooperative.
- Studio di fattibilità, definizione del personale coinvolto, individuazione dei partner.
- Prima realizzazione operativa dei progetti approvati, con passaggio di consegne strutturato verso i servizi.

3. Coprogrammazione e coprogettazione con enti pubblici

- Partecipazione attiva a manifestazioni d'interesse, tavoli di coprogettazione e incontri strategici con Comuni, Consorzi e altri enti.
- Coordinamento con i referenti di polo e i coordinatori dei servizi.
- Supervisione del processo in dialogo costante con il C.d.A.

4. Reti e relazioni strategiche

- Costruzione di relazioni con realtà pubbliche e private, territoriali o settoriali, per attivare partenariati progettuali, percorsi formativi o sperimentazioni.
- Partecipazione a tavoli, seminari e gruppi di lavoro su temi di interesse strategico.

5. Supporto alla rendicontazione

- Collaborazione con l'ufficio amministrativo per l'impostazione e la realizzazione della rendicontazione economico-finanziaria.
- Raccolta documentazione, verifica delle modalità richieste dai singoli bandi, rispetto delle scadenze.

6. Monitoraggio, valutazione e innovazione continua

- Monitoraggio periodico dell'attuazione dei progetti in corso attraverso incontri con i servizi coinvolti.
- Valutazione di impatto e redazione di analisi qualitative e quantitative sui risultati.
- Raccolta di feedback, bisogni emergenti e nuove idee per l'ideazione di future progettualità.

7. Formazione e supporto ai servizi

- Ascolto e confronto con i servizi per rilevare bisogni formativi.
- Co-progettazione di azioni formative con l’ufficio Risorse Umane, in particolare per i progetti innovativi.

Approccio metodologico: i principi guida del lavoro progettuale

1. Prima le idee, poi i bandi: il bando è uno strumento, non un fine.
2. Sperimentare per innovare, con continuità tra progetti sperimentali e nuovi servizi.
3. Valorizzare ogni esperienza: anche un piccolo progetto può generare sviluppi importanti.
4. Serietà e coerenza: ciò che si scrive, si realizza. È il nostro tratto distintivo.
5. Fare un po’ di più (non troppo): per radicare e rafforzare i progetti.
6. Lavoro di squadra: strumenti condivisi, riunioni operative, gestione collaborativa.
7. Confronto sincero e costruttivo, accessibile a tutti.
8. Concretezza e sintesi: il tempo è prezioso.
9. Programmazione anticipata: per evitare corse finali e criticità.
10. Archiviazione ordinata e condivisa: file editabili, accessibili, ben organizzati.

Elenco attività di ricerca e progettualità innovative

Attività 1

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa

Gruppo di lavoro disabilità, coordinato dall'A.P.S. La Bottega del Possibile

Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa

Disabilità intellettiva adulta

Tipologia attività svolta

Ricerca e organizzazione seminari rispetto alla filiera dei servizi della disabilità intellettiva

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

Il gruppo di lavoro è composto da operatori e dirigenti dell'ente pubblico e del terzo settore.
E' nato nel 2012 allo scopo di elaborare il Decalogo dei servizi diurni territoriali, un documento nel quale evidenziavamo le linee guida rispetto ad una possibile evoluzione del modello dei centri diurni per persone con disabilità intellettiva.
Da allora il gruppo si riunisce, con cadenza mensile, per:
· continuare la ricerca rispetto alla filiera dei servizi per persone con disabilità intellettiva;
· elaborare e realizzare i seminari del “filone disabilità” che ogni anno organizza La Bottega del Possibile;
· scrivere articoli su esperienze significative, riflessioni e ricerche rispetto alla disabilità intellettiva, all'interno di riviste specializzate;
· mantenere e implementare la rete di contatti e collaborazioni con realtà del nord centro Italia che operano nel campo della disabilità.

Reti partner
Gruppo di lavoro e di studio costituito da 8 operatori e dirigenti della nostra cooperativa, del Consorzio Con.I.S.A. Valle di Susa, dell'ASL TO3, delle cooperative Il Riccio e Emmaus, dell'A.P.S. La Bottega del Possibile.

Attività 2

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa
Gruppo di ricerca sui Servizi Diffusi della Rete di Immaginabili Risorse

Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa
Disabilità intellettiva adulta

Tipologia attività svolta
Laboratorio di confronto e di ricerca sull'inclusione delle persone con disabilità

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati
Il percorso è stato attivato all'interno della rete Immaginabili Risorse, con l'obiettivo di elaborare una proposta di servizio che si proponga di attuare quanto contenuto nella convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità.
La decisione di avviare un cantiere ideativo è nata dalla necessità di immaginare e sperimentare un presidio territoriale pedagogico e sociale capace di gestire in maniera emancipativa il dinamismo esistenziale delle persone con disabilità (pcd), e di interagire in maniera attiva e partecipe con il dinamismo e la vitalità dei nostri territori.
Riteniamo infatti che sia possibile, per una pcd, conquistare una vita dignitosa e soddisfacente se questa vita trova un suo spazio e un suo senso all'interno delle trame relazionali e sociali del proprio territorio.
Al contempo, riteniamo importante che anche le pcd possano prendere parte in maniera attiva alla costruzione della qualità della vita sociale del territorio, in una prospettiva di cittadinanza attiva.
Si tratta di due aspetti strettamente intrecciati tra di loro, finalizzati, da un lato, alla conquista di una condizione di adultità da parte selle pcd, e, dall'altro, alla crescita della coesione sociale dei nostri territori.
Questa proposta non nasce dal nulla: cerca di far tesoro sia dei frutti di diverse sperimentazioni concrete che i soggetti partecipanti (ma anche molti altri che non hanno concretamente preso parte al percorso, all'interno e all'esterno della rete IR) hanno sviluppato in questi ultimi anni, sia dell'intenso dibattito che ha segnato le politiche per la disabilità negli ultimi anni, e che si è concentrato sui rischi di infantilizzazione che non di rado sorgono all'interno di sevizi chiusi su se stessi.
Riteniamo che le persone destinatarie dei servizi per l'inclusione territoriale possano essere, oltre agli utenti che afferiscono a queste tipologie di servizi per la disabilità media, medio-lieve e lieve, anche persone che, per loro caratteristiche, competenze e peculiarità, non siano completamente riconducibili ad uno dei servizi in particolare; cioè persone su cui è necessario un pensiero più articolato di costruzione di un progetto di vita che risponda in modo puntuale alla propria situazione, bisogni e desideri.

Reti partner
La rete di Immaginabili risorse è composta da circa 100 realtà organizzative del terzo settore e dell'ente pubblico del nord centro Italia.

Attività 3

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa
Training 3A

Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa
Disabilità intellettiva

Tipologia attività svolta
Percorso biennale di accompagnamento alla vita adulta

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati
l progetto è stato elaborato a partire dalla sperimentazione realizzata, dal 2018 al 2021, con il progetto europeo Moon climbers.
I destinatari diretti sono 15 persone con disabilità intellettiva, di grado lieve, medio lieve o medio, o con disturbi dello spettro autistico ad alto funzionamento, di età compresa tra i 18 e i 40 anni, già in carico ai servizi competenti dei diversi Distretti della Città di Torino.
Gli obiettivi specifici del percorso sono:
-Acquisire competenze di auto-analisi e di gestione emotiva
-Acquisire capacità e competenze concrete in merito agli ambiti del quotidiano e della vita adulta
-Acquisire competenze relazionali e legate all'autodeterminazione
-Elaborare/ridefinire il progetto per la vita adulta
Il Training è stato riconosciuto come presidio dalla Città di Torino con la denominazione di CAD sperimentale.
Si caratterizza come servizio multidimensionale che interviene nei diversi ambiti della vita adulta:
Identità/relazioni/affettività
Abitare la casa
Abitare il territorio
Vita operosa
Il servizio prevede incontri teorici in aula e sperimentazioni pratiche. Prevede, attraverso una progettazione individuale, l'attivazione anche di percorsi propedeutici all'attivazione di progetti di "vita operosa".
Il servizio è stato avviato nell'aprile del 2024 con un primo gruppo di 6 persone con disabilità. La sede del servizio è stata individuata presso la Fondazione Paideia di Torino con la quale è nato, inoltre, un tavolo di confronto e formazione al fine di rielaborare e ridefinire alcuni strumenti osservativi e valutativi. Tali strumenti, integrati e riorganizzati secondo l'approccio della Qualità di vita, sono utlizzati per accompagnare le persone inserite verso il massimo della consapevolezza possibile rispetto al progetto di vita individuale.

Reti partner
Settore disabili – Comune di Torino, Fondazione Paideia, Enti del terzo settore, esperti del territorio

Attività 4

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa
C.I.T. Cantieri di Inclusione sociale

Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa
Disabilità intellettiva

Tipologia attività svolta
Sperimentazioni legate all’impegno civico e alla cittadinanza attiva

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati
Servizio innovativo avviato a maggio 2021, che propone una nuova interpretazione del C.A.D. come previsto dalla normativa regionale, attraverso un modello di servizio più rispondente alle innovazioni culturali in materia di inclusione sociale. Il C.I.T. va a completare la filiera dei servizi diurni semi-residenziali in concessione della Valle di Susa e Val Sangone.
Il servizio promuove attività educative esterne organizzate in piccoli cantieri per collaborare con le diverse realtà del territorio attraverso attività di impegno civico, prevalentemente a favore della cittadinanza. Il C.I.T. ha la sede in edifici non dedicati alla disabilità ma destinati a servizi pubblici come biblioteche e centri polivalenti, si rivolge a frequentanti con discrete capacità e autonomie spendibili in progetti d’inclusione più complessi.
Il C.I.T. è organizzato prevalentemente in CANTIERI. I cantieri sono progetti in collaborazione con realtà territoriali pubbliche o private (consorzio, comuni, scuole, associazioni, cooperative, biblioteche, centri polivalenti etc.) dell’intera Valle di Susa e Val Sangone, interessati a collaborare con persone con disabilità come partner.
Nel 2024 abbiamo consolidato le collaborazioni con le amministrazioni e le realtà dalla Val di Susa e ampliato le collaborazioni con diverse realtà della Val Sangone.

Reti partner
Con.I.S.A. Valle di Susa e Val Sangone, ASL TO3

Attività 5

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa
B-action

Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa
Disabilità intellettiva giovane e giovane-adulta

Tipologia attività svolta
Progetto finanziato da bando Vivomeglio, Fondazione CRT

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati
·La **finalità** del progetto proposto è quella di promuovere la *vita operosa** delle persone con disabilità al fine di migliorare la loro qualità di vita e il loro benessere.

Obiettivi:
1. Promuovere l’impegno civico e la cittadinanza attiva delle persone con disabilità (da ora in poi p.c.d.), l’identificazione e il riconoscimento di un ruolo sociale attraverso la realizzazione di attività e iniziative di cura dei beni comuni e di contrasto alla povertà nelle quali è previsto il protagonismo delle p.c.d. che si prendono cura della loro comunità
2. Promuovere un sistema efficace di accompagnamento e tutoraggio, finalizzato anche all’inserimento lavorativo, attraverso l’attivazione di tirocini in contesti produttivi

Reti partner
Comune di Torino, settore disabili, Casa del Quartiere Barrito, Coop. lancillotto, Coop Patchanka

Attività 6

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa
Adulti Insieme -PNRR

Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa
Disabilità intellettiva

Tipologia attività svolta
Percorso di accompagnamento alla vita adulta volti all'autonomia abitativa e lavorativa

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati
Accelerare il processo di de-istituzionalizzazione fornendo servizi sociali e sanitari, domiciliari e di comunità alle persone con disabilità, al fine di migliorarne l'autonomia e offrire l'opportunità di accesso nel mondo del lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica.
Azioni Previste:
Azione A: individuazione e presa in carico dei beneficiari, strutturazione dei progetti individualizzati anche attraverso il coinvolgimento e rafforzamento dell'UMVD.
In tale fase si prevedono anche incontri sulla identità, consapevolezza di sé, dei punti di forza e criticità in relazione al progetto di vita adulta.
Azione B: si prevede di reperire n. 2 alloggi in cui inserire due gruppi di persone con disabilità (massimo 6 persone per ciascun alloggio), di cui uno gestito dalla cooperativa nel Comune di San Giorio, dato in comodato d'uso al Conisa da parte di una famiglia il cui figlio partecipa al progetto stesso. Ogni abitazione sarà personalizzata, dotandola di strumenti e tecnologie di domotica e interazione a distanza, in base alle necessità di ciascun partecipante.

AZIONE C: fornitura della strumentazione digitale necessaria, formazione specifica rivolta ai beneficiari sul contesto lavorativo e l'attivazione degli inserimenti lavorativi la cui tipologia (ex L. 68/99, tirocini per l'inclusione sociale e di inserimento, reinserimento) sarà definita sulla base del lavoro emerso nell'azione A; la realizzazione di incontri in plenaria su aspetti specifici del contesto lavorativo (in particolare aspetti relazionali) e di visite ad aziende, attività propedeutiche al lavoro nelle aziende, attività legate al tempo libero ed allo sviluppo della comunità; realizzazione di un "laboratorio digitale multifunzionale", finalizzato allo sviluppo di attività formative su digitale e comunicazione; attività di serigrafia; promozione del turismo accessibile; promozione dell'inclusione e del superamento delle barriere; attività di sensibilizzazione sullo sviluppo sostenibile e sui temi dell'Agenda 2030.

Avanzamento:
Nel corso del 2024 si sono conclusi i lavori di ristrutturazione dell'abitazione di San Giorio da noi gestita ed è stata inaugurata a luglio 2024. Da novembre abbiamo iniziato l'esperienza di co-abitazione di 2 destinatari previsti dal progetto. Per tutto l'anno si sono svolti gli incontri per i destinatari, utili al confronto teorico sulle autonomie, le emozioni e l'essere adulti, oltre ai "Workshop" presso realtà produttive delle 2 Valli.
A partire dal mese di ottobre 2024 abbiamo avviato gli incontri formativi dedicati alle famiglie dei partecipanti.

Reti partner
Con.I.S.A. "Valle di Susa e Val Sangone". "Valle di Susa e Val Sangone"; Cooperativa sociale "PG Frassati"; Cooperativa sociale"Biosfera"; Cooperativa sociale"L'Arcobaleno"; Cooperativa sociale "Coesa"; Fondazione: "Time 2"; Enti pubblici: ASL TO3.

Attività 7

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa
S.NODI - Fondo Con I Bambini, bando Comunità educanti

Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa
Minori e Disabilità intellettiva

Tipologia attività svolta
Sperimentazione buone prassi

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati
Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati
S.NODI intende consolidare e far evolvere il Sistema della Comunità Educante della Valle di Susa e della Valle Sangone attraverso la costruzione di una Rete che curi le comunità locali.
Il bisogno a cui il progetto risponde è quello di contrastare il rischio di frammentarietà e della disconnessione nella comunità educante e di mettere a sistema i progetti sperimentali innovativi realizzati recentemente.
A tal fine si sono costituiti 4 gruppi e spazi di lavoro insieme, chiamati S.NODI (SOCIAL NODI) con la funzione di curare specifici ambiti della vita dei bambini e dei ragazzi: la scuola, la famiglia, lo sport ed il tempo libero, la cultura e la socialità.
In particolare la cooperativa si occupa dello S.NODO “Biblioteche sociali” che nell’arco del 2024 si è occupato di:

- co-costruire il programma formativo e le attività con il coinvolgimento delle biblioteche della Valle di Susa e della Val Sangone previo contatto e somministrazione di un questionario a 27 Biblioteche delle due Valli.
- Avviare la formazione tenuta da consulenti con il coinvolgimento delle biblioteche della Valle di Susa e della Val Sangone, di operatori, amministratori e altre realtà territoriali.
- Promuovere e realizzare di attività laboratoriali con altri partner del progetto in collaborazione e affiancamento con le biblioteche e i luoghi significativi della comunità.

Reti partner
Conisa Valle di Susa; Unione Montana Valle di Susa; Cooperativa s.c.s. Paradigma; cooperativa C.S.D.A. s.c.; coop. Coesa; coop. La Piazzetta; coop. L'Arcobaleno; Istituto Tecnico I cento passi; Agesci Zona VAlsusa; asd Polisportiva Avigliana Basket; Istituto comprensivo Gonin; Istituto Change; Istituto Des Ambrois; coop. Frassati; polisportiva Rocci di Villarfioccardo; Riflessi SRL

Attività 8

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa
Piani Generativi - Il Barrito e la generazione del molto di più

Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa
Disabilità intellettiva

Tipologia attività svolta
Bando PN METRO PLUS e CITTA' MEDIE SUD 2021-2027
Priorità - 4 misura TO 4.4.8.2.a.
Piani di sostegno e sviluppo per Enti del terzo settore - Piani generativi 2

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati
Scopo principale del progetto è promuovere l’inclusione e il protagonismo delle persone con disabilità. Attraverso le "squadre della gentilezza", composte da persone con disabilità, educatori, un tecnico del verde, volontari, studenti e cittadini, vengono svolte attività di manutenzione e cura del verde pubblico e azioni a favore della comunità locale (come distribuzione di alimenti e supporto a eventi cittadini).
L'obiettivo principale del progetto è trasformare la scuola Fermi in un "presidio" del "quartiere gentile" Nizza-Millefonti, curando il suo spazio verde per migliorare l'ambiente scolastico e il benessere degli studenti. Ulteriori scopi sono ampliare l'impegno civico delle "squadre della gentilezza" coinvolgendo più cittadini, promuovere l'educazione ambientale rendendo lo spazio verde fruibile per la didattica (identificando le piante) e offrire maggiori opportunità alle persone con disabilità per sviluppare competenze, relazioni, autostima e un ruolo sociale. Le azioni previste includono la creazione di un orto, la cura delle piante aromatiche, la manutenzione del verde, la conservazione di antiche varietà di piante locali e progetti sul rispetto ambientale, potenzialmente in collaborazione con la scuola e sui temi dell'Agenda 2030.

Reti partner
Ente capofila: coop. Lancillotto; partner: Engim Piemonte ETS San Luca

Attività 9

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa
Tavolo di confronto tecnico interdisciplinare sul tema della disabilità della Compagnia di San Paolo

Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa
Disabilità intellettiva

Tipologia attività svolta
Tavolo di confronto e sperimentazioni finalizzate all'innovazione

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati
Contribuire alla definizione di linee guida* per lo sviluppo di una presa in carico integrata per persone con disabilità attraverso la sperimentazione, nella città di Torino, di prassi innovative nell'area della transizione alla vita adulta di giovani con disabilità intellettiva, intesa quale "carotaggio" per attivare processi trasversali di rete tra gli elementi della filiera (famiglie, servizi, scuola/formazione, lavoro/imprese, tempo libero).
Realizzazione di tre tavoli si confronto e sperimentazione:
1. Gruppo giovani - sperimentazione di un percorso di accompagnamento alla vita adulta per un gruppo
di giovani con disabilità, incentrato sulla peer education
2. Gruppo famiglie - percorso di confronti e accompagnamento ai caregiver
3. Gruppo Reti - raccordo delle diverse attività, confronto ed elaborazione delle innovazioni che emergono
La cooperativa partecipa attivamente sia al gruppo giovani che al gruppo Reti.

Reti partner
Città di torino, ASL Città di Torino, Città metropolitana, APL Piemonte, Coop. Il Margine, Consulta disabilità, Fondazioni AREA e PAIDEIA, Magazzini OZ,I Buffoni di corte, Abyle Job, Ass. si Può Fare

Attività 10

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa
Corso operatore 3A

Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa
Formazione opertatori

Tipologia attività svolta
Corso online

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati
Il corso è realizzato in partenariato tra La Bottega del Possibile APS e la nostra cooperativa, con la collaborazione di altre realtà ed enti.
Attraverso il percorso formativo intitolato “Operatore tre A” (adultità, autonomia, autodeterminazione), basato sul contributo di alcuni tra i massimi esperti di disabilità in Italia (tra gli altri Andrea Canevaro e Carlo Francescutti), ma anche su esperienze concrete e su contributi di educatori e dirigenti che operano “sul campo”, si intende:
formare operatori competenti e consapevoli, che possano attuare concretamente un necessario cambio di paradigma nel settore della disabilità. Operatori che siano in grado di promuovere tale cambiamento sia all’interno dei servizi tradizionali (semiresidenziali, territoriali e residenziali), sia attraverso percorsi e progetti specifici finalizzati alla promozione della vita adulta delle persone con disabilità, nell’ottica del “durante e dopo di noi”.

Reti partner
La Bottega del Possibile, Cooperativa Il Riccio, Cooperativa Labirinto, Fondazione Paideia, Rete di Immaginabili risorse

Attività 11

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa
Tavolo sulla disabilità di Legacoop Nazionale

Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa
Disabilità intellettiva

Tipologia attività svolta
Tavolo di lavoro in presenza e online e gruppo di ricerca

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati
Gli ambiti di attività delle cooperative sociali nel campo della disabilità sono molteplici. Il tavolo di suddivide in
Un gruppo di lavoro PLENARIO
Un gruppo di lavoro sulla SCUOLA e lo 0-18
Un gruppo di lavoro sul LAVORO (annessi e connessi)
Un gruppo di lavoro sui SERVIZI
La cooperativa ha partecipato nel 2023 al tavolo Plenario, a quello dei servizi e a quello del lavoro.

Reti partner
Tutte le cooperative sociali afferenti a Legacoop

Attività 12

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa
Progetto Aut-door 2.0 - Sistema integrato di attività socializzanti per adolescenti e adulti con DSA

Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa
Giovani adolescenti con DSA (14-17 anni) e giovani adulti con DSA (18-40 anni)

Tipologia attività svolta
Percorsi riabilitativi per persone con DSA di livello 1 e 2 finalizzati al potenziamento di abilità per una vita adulta.
Piano di Inclusione sociale del Comune di Torino, coprogettazione di interventi da realizzarsi mediante le risorse del Fondo Regionale destinate alle persone con disturbo dello spettro autistico

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

Obiettivo generale:
Migliorare la condizione e la qualità di vita delle persone con ASD attraverso la partecipazione a percorsi di gruppo mirati

Obiettivi specifici:

- Aumentare la capacità di stare in gruppo
- Implementare l'autonomia personale complessiva
- Maturare una maggiore consapevolezza di sé
- Ampliare, a livello qualitativo e quantitativo, la rete sociale e la capacità di instaurare relazioni significative dei partecipanti

Attività proposte per gli adolescenti: Social skills training for teen
Attività proposte per i giovani adulti: impegno civico sul territorio

Reti partner

Capofila: coop. L'Arcobaleno. partner: Fondazione Paideia

Attività 13

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa

Torino Social Impact

Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa

Missione e principi
La missione di Torino Social Impact è rafforzare il sistema locale e qualificarlo come uno dei migliori posti al mondo per fare impresa e finanza perseguendo insieme obiettivi economico-finanziari e di impatto sociale, nel quadro del Sustainable Development Goals 2030.
La definizione di impatto per Torino Social Impact si basa su tre principi:

- **Intenzionalità** – Agire con lo scopo di generare un valore sociale
- **Addizionalità** – Operare in settori sottocapitalizzati perché penalizzati dai tradizionali meccanismi di mercato
- **Misurabilità** – Applicare metodi di valutazione ex ante e misurazione ex post

Tipologia attività svolta

Ecosistema per l'imprenditorialità e gli investimenti ad impatto sociale.
Piattaforma aperta cui hanno aderito oltre 350 realtà tra imprese, istituzioni, operatori finanziari e soggetti del terzo settore sottoscrivendo un MoU finalizzato a mettere a fattor comune idee, esperienze, progetti e risorse per catalizzare ed attrarre forme di imprenditorialità che, sfruttando le nuove opportunità tecnologiche, ambiscono a risolvere problemi sociali emergenti attraverso modelli di impresa economicamente sostenibili.

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

Un'alleanza tra imprese e istituzioni pubbliche e private per rendere Torino uno dei migliori posti al mondo per fare impresa e finanza perseguendo intenzionalmente e congiuntamente obiettivi di redditività economica e di impatto sociale. Un cluster di competenze, attività e servizi per rafforzare e promuovere l'ecosistema locale nel quadro dell'Agenda 2030.

Reti partner

350 tra imprese, istituzioni, operatori finanziari e soggetti del terzo settore

Attività 14

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa
Focus on context

Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa
Progetto per l’inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità

Tipologia attività svolta
BANDO PROGETTI SPECIALI DISABILI della Regione Piemonte 2023

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

Progetto che promuove l'empowerment e l'accompagnamento al lavoro per 20 persone con disabilità fisica (superiore al 74%), intellettiva, psichica e sensoriale**.**
Il progetto vede la sperimentazione dell’approccio innovativo WIDE "Place and Train" ideato dal Centro Studi DIVI dell'Università di Torino, che si l'obiettivo di modificare le “regole del gioco” nell’inclusività professionale, mettendo a fuoco la riorganizzazione dei contesti lavorativi.
AZIONI PROPOSTE:
- Formazione specifica (a cura di Progetto Marconi): strumenti e linguaggi digitali, sicurezza sul lavoro, competenze professionali specifiche
- Momenti di gruppo (a cura di Il Sogno di una Cosa ScS e Diaconia Valdese: il lavoro di squadra, esplorare la diversità dei linguaggi, rielaborazione vissuto emozionale nell’esperienza lavorativa
- Esperienza radio (a cura di UGI): dare voce a nuove forme di dialogo, interazione e protagonismo, attività di comunicazione
- Esperienza teatrale (a cura di Patchanka ScS): simulazione colloqui attraverso lavoro scenico, relazioni dinamiche di gruppo, self empowerment attraverso l’esplorazione del linguaggio del corpo

Reti partner
Capofila: PATCHANKA S.C.S. Partenariato: Comune Di Torino, Progetto Marconi Ets, Fondazione Time 2 Ente Filantropico, Consorzio Intercomunale Servizi Sociali Pinerolo, Unione Montana di Comuni “Valli Chisone e Germanasca”, U.G.I. - Unione Genitori Italiani contro il tumore dei bambini ODV, Commisione Sinodale per la Diaconia

Attività 15

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa
Un tocco di benessere - La cura delle emozioni, delle relazioni e dell’immagine - Bando Vivo Meglio 2024” Fondazione CRT

Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa
Giovani con disabilità intellettiva e famiglie

Tipologia attività svolta
Interventi di gruppo

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati
Il progetto è finalizzato a:

· incrementare le occasioni di crescita per i giovani con disabilità e le loro famiglie, creando occasioni che facilitino lo scambio e il confronto tra pari.

· Contribuire a rendere la comunità più inclusiva

Il progetto si articola attraverso le seguenti azioni:

- "Di me, di te…e di noi"

Interventi di psicoeducazione su sessualità e affettività per piccoli gruppi di ragazzi e giovani adulti con disabilità e i loro genitori, condotti dalle dottoresse dell'Associazione Verba.

- "La cura di Me"

Bellezza e disabilità sono termini che con difficoltà riusciamo ad accostare, eppure il corpo è il nostro primo "strumento" di conoscenza della realtà. Non si tratta di adeguarsi a standard estetici che i media propongono e nemmeno a colmare "un deficit di bellezza", piuttosto di imparare a valorizzare le proprie caratteristiche. L'azione dedicata alla cura intende trasmettere il valore del bello e della bellezza, vista come "ciò che amiamo di noi", e che quindi possiamo anche mostrare agli altri. Un'estetista e un'acconciatrice co-conducono incontri laboratoriali, al fine di trasmettere la possibilità di percepirsi capace, interessante, attraente e belli.

- Gruppo sibling adolescenti

La relazione fraterna è la più lunga e duratura delle relazioni famigliari. La condizione di fratelli e sorelle di persone con disabilità è una condizione specifica e particolare. Per questo si intende promuovere un ciclo di incontri condotti per i siblings al fine di rispondere al bisogno di avere uno spazio privilegiato, non centrato sul fratello/sorella di persona con disabilità e di dare voce alla sensazione di "invisibilità" eventualmente vissuta in famiglia.

Reti partner

Con.I.S.A. "Valle di Susa e Val Sangone". "Valle di Susa e Val Sangone"; Cooperativa sociale "PG Frassati"; Cooperativa sociale"Biosfera"; Cooperativa sociale "L'Arcobaleno"; Cooperativa sociale "Codess Sociale".

Attività 16

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa

Tavolo disabilità Valle di Susa e Val Sangone

Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa

Disabilità intellettiva adulta

Tipologia attività svolta

Incontri di confronto e di ricerca sull'inclusione delle persone con disabilità anche nell'ottica della riforma sulla disabilità.

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

Contesto e Premessa: Il Con.I.S.A. ha già utilizzato con successo la coprogettazione per i servizi rivolti ad anziani e minori, migliorando la collaborazione tra enti, innovando i servizi e condividendo approcci metodologici. Nonostante i servizi per adulti siano già in regime di concessione pluriennale, il Con.I.S.A. ha deciso di estendere questo modello alla disabilità, anche in previsione delle novità introdotte dalla riforma sulla disabilità (Legge 62/2024).

Obiettivi: L'obiettivo principale è riorganizzare i servizi e gli interventi per la disabilità nelle due valli, rendendoli più rispondenti ai bisogni attuali e alle nuove prospettive della riforma. Si mira a rendere il Progetto di vita realizzabile in modo efficace e sostenibile attraverso la coprogettazione e il coinvolgimento della comunità. Altri obiettivi includono il rafforzamento della collaborazione tra servizi socio-assistenziali e mondo profit per favorire l'inserimento lavorativo, l'identificazione di finanziamenti per sostenere le sperimentazioni e la realizzazione di un progetto europeo.

Organizzazione del Tavolo: Il lavoro si aricola in due fasi da ottobre 2024 a marzo 2026, con la partecipazione di almeno due operatori per ogni realtà coinvolta:

- Fase 1 da ottobre 2024 - Giugno 2025: Prevede 10 incontri per confrontarsi, condividere metodologie, analizzare i servizi esistenti e identificare miglioramenti in linea con la riforma sulla disabilità. Al termine verrà elaborato un documento con gli ambiti di intervento e le azioni, comprese possibili sperimentazioni a costo zero o che necessitano di finanziamenti.
- Fase 2 - Coprogettazione Settembre 2025 - Marzo 2026: Prevede 8 incontri per sviluppare concretamente le sperimentazioni definite nel documento, attuare i cambiamenti nella filiera e individuare fonti di finanziamento (es. progetti europei). Si prevedono inoltre due visite a realtà nazionali esemplari per approfondire buone prassi.

Reti partner

Con.I.S.A. “Valle di Susa e Val Sangone”; Cooperativa sociale “PG Frassati”; Cooperativa sociale “Biosfera”; Cooperativa sociale “L’Arcobaleno”; Cooperativa sociale “Codess Sociale”, Cooperativa Amico, Cooperativa COESA, Cooperativa Rondò dei Bimbi, Fondazione Time2

Cooperazione

Il valore cooperativo

Missione e principi ispiratori

Dallo statuto e dall’atto costitutivo della cooperativa sociale **Il Sogno di una Cosa** emerge con chiarezza la finalità principale: **garantire ai soci continuità occupazionale e condizioni di lavoro dignitose**, sul piano economico, sociale e professionale, attraverso la gestione in forma associata di un’impresa sociale. La cooperativa opera nell’interesse generale della comunità, promuovendo l’integrazione sociale e il benessere delle persone, in particolare quelle in condizione di fragilità.
A partire dal **2024**, la cooperativa ha assunto formalmente anche la **natura di cooperativa sociale di tipo B**, affiancando alle attività socio-assistenziali ed educative già consolidate (tipo A), anche **progetti di inserimento lavorativo rivolti a persone con disabilità e soggetti svantaggiati**. Questa nuova dimensione ha rafforzato la vocazione inclusiva della cooperativa, ampliandone l’impatto sociale.
In particolare, attraverso il progetto di **Gastronomia Inclusiva "Articiocc"**, la cooperativa realizza percorsi di formazione e accompagnamento al lavoro in un contesto produttivo reale, con l’obiettivo di sviluppare autonomie professionali e sociali in persone con disabilità, promuovendo nel contempo una cultura del cibo sano, vegetariano e sostenibile.
La cooperativa si ispira ai **principi della mutualità**, agisce **senza fini di lucro né scopi speculativi**, ed è regolata dai valori cooperativi riconosciuti dall’art. 45 della Costituzione della Repubblica Italiana e dalla **Legge 381/1991**.
L’oggetto sociale della cooperativa consiste nella **progettazione, istituzione e gestione di servizi e strutture socio-assistenziali, educative e riabilitative**, nonché nella **realizzazione di attività produttive finalizzate all’inserimento lavorativo** di persone svantaggiate, in particolare con disabilità.

Principi di riferimento

L’identità e l’operato della cooperativa si fondano su un sistema di valori condiviso:

- **Principio etico**: agire in coerenza con i valori della dignità umana, della solidarietà e del rispetto.
- **Principio di autonomia**: garantire la capacità decisionale e l’autogestione dell’impresa cooperativa.
- **Principio di mutualità, partecipazione e democrazia**: promuovere la corresponsabilità dei soci e la partecipazione attiva alla vita organizzativa.
- **Principio di equità**: assicurare pari opportunità e condizioni di lavoro eque e inclusive.
- **Principio di trasparenza e correttezza**: rendere conto delle proprie azioni in modo chiaro e responsabile, sia internamente che nei confronti degli stakeholder.

Obiettivi di miglioramento

Rendicontazione

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

Riteniamo importante che il bilancio sociale diventi uno strumento comunicativo sempre più chiaro e coerente, per renderlo più fruibile sia per gli stakeholder che per i soci stessi.
Per il futuro sarà importante inoltre, anche grazie alla collaborazione con Torino Social Impact, acquisire sempre più strumenti e metodologie per misurare e valorizzare l'impatto sociale dei nostri servizi e dei progetti.

Obiettivi rendicontazione

Data raggiungimento	Tipo obiettivo	Descrizione
31/12/2025	Redazione grafica	Migliorare ulteriormente la veste grafica del bilancio sociale

Confronto

Confronto negli anni con obiettivi di miglioramento raggiunti e non raggiunti della rendicontazione sociale

Durante gli anni abbiamo man mano perfezionato il lavoro di preparazione del bilancio sociale, facendo in modo di coinvolgere maggiormente nella sua redazione le diverse figure che si occupano di ciascun ambito di lavoro, migliorandone la veste grafica, condividendo gli obiettivi di miglioramento strategico con tutti i soci durante le assemblee.

Obiettivi confronto

Tipo obiettivo	Stato	Descrizione	Descrizione non raggiunto
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	Non Raggiunto	Per l'anno 2024, avevamo ipotizzato di di condividere gli obiettivi strategici della cooperativa prima della redazione del bilancio sociale, attraverso una apposita assemblea da realizzarsi nel mese di aprile.	Non si è riusciti a realizzare l'assemblea nel mese di aprile, non intendiamo ripresentare questo obiettivo per il prossimo anno.
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	Non Raggiunto	Per l'anno 2024, avevamo ipotizzato di di condividere gli obiettivi strategici della cooperativa prima della redazione del bilancio sociale, attraverso una apposita assemblea da realizzarsi nel mese di aprile.	Non si è riusciti a realizzare l'assemblea nel mese di aprile, non intendiamo ripresentare questo obiettivo per il prossimo anno.
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	Non Raggiunto	Per l'anno 2024, avevamo ipotizzato di di condividere gli obiettivi strategici della cooperativa prima della redazione del bilancio sociale, attraverso una apposita assemblea da realizzarsi nel mese di aprile.	Non si è riusciti a realizzare l'assemblea nel mese di aprile, non intendiamo ripresentare questo obiettivo per il prossimo anno.
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	Non Raggiunto	Per l'anno 2024, avevamo ipotizzato di di condividere gli obiettivi strategici della cooperativa prima della redazione del bilancio sociale, attraverso una apposita assemblea da realizzarsi nel mese di aprile.	Non si è riusciti a realizzare l'assemblea nel mese di aprile, non intendiamo ripresentare questo obiettivo per il prossimo anno.

Obiettivi di miglioramento strategici

Obiettivo di rendicontazione strategico

I macro obiettivi del 2025 saranno cinque, suddivisi poi in sotto obiettivi
1. CONSOLIDAMENTO QUALITATIVO E QUANTITATIVO DELLA COOPERATIVA E DEI SERVIZI ATTUALMENTE GESTITI
2.AMPLIAMENTO E INNOVAZIONE DELLA FILIERA DEI SERVIZI PER LA DISABILITÀ, SIA NEI TERRITORI IN CUI LA COOPERATIVA ATTUALMENTE OPERA, SIA IN NUOVI TERRITORI
3.DIVERSIFICAZIONE DEI SERVIZI OFFERTI E DELLE ATTIVITA' DELLA COOPERATIVA
4. EFFICIENTAMENTO DEI PROCESSI E SVILUPPO COMPETENZE DELLA COOPERATIVA E DEGLI OPERATORI
5. SVILUPPO ATTIVITA' DI PROMOZIONE SOCIALE E CULTURALE

Obiettivi rendicontazione strategici

Data raggiungimento	Tipo obiettivo	Descrizione

31/12/2026	Raggiungimento dei fini istituzionali	**CONSOLIDAMENTO QUALITATIVO E QUANTITATIVO DELLA COOPERATIVA E DEI SERVIZI ATTUALMENTE GESTITI** RICONOSCIMENTO COSTI NUOVO CCNL DA PARTE DEGLI ENTI - Confronto con altre cooperative del consorzio NAOS, nel tavolo di Legacoop Regionale e con la Responsabile Legacoop sociali Piemonte, per promuovere azioni unitarie (anche con le altre centrali cooperative e associazioni) ed efficaci; riconoscimento del 10% di aumento su tutti i servizi , residenziali e semiresidenziali. ENTRO 31.12.25 RAGGIUNGIMENTO MASSIMA CAPIENZA - Perseguire il raggiungimento della massima capienza dei servizi residenziali e semiresidenziali, attraverso la promozione dei servizi presso i Consorzi con cui collaboriamo e i Distretti della città di Torino. ENTRO 31.12.25 MANTENIMENTO SERVIZI IN GESTIONE A TORINO - Mantenimento della gestione dei servizi di Torino per i quali la concessione ventennale è scaduta nel 2024 (gruppo appartamento e due servizi di autonomia Duca Peano) o scadrà nel 2025 (Raf diurna Il Puzzle); rinnovo dell'accreditamento, includendo l'aumento delle rette sulla base del nuovo contratto. ENTRO 31.12.25 AVVIO NUOVI PROGETTI PER SOSTENERE ED IMPLEMENTARE LE PROGETTUALITA' DEI SERVIZI - Realizzazione dei Progetti SNODI (Valle di Susa), B-ACTION e CIRCOLI INCLUSIVI (Torino) Realizzazione Progetto TRAMPOLINO (C.O.S. Grugliasco, Collegno e Rivoli). Partecipazione a nuovi bandi che si ritengono strategicamente significativi, compatibilmente con la gestione dei servizi e dei progetti già attivati. ENTRO 31.12.25 PARTECIPAZIONE PROGETTI EUROPEI - Partecipazione (in qualità di partner) a due nuovi progetti europei: PATHS TO INDEPENDENCE e INCLUSIOTECH, al fine di mantenere la dimensione europea della cooperativa e svluppare nuove cmpetenze da trasferire ai servizi, con il coinvolgimento di operatori e persone con disabilità sia del Polo di Torino che della Valle di Susa; presentazione, all'interno del tavolo disabilità Valsusa e Val Sangone, di un nuovo progetto europeo (bando ALCOTRA), finalizzato a sperimentare nuove modalità e nuovi interventi per arricchire e migliorare la fIliera dei servizi per la disabilità, nell'ottica del progetto di vita. ENTRO 31.12.26

31/12/2027	Raggiungimento dei fini istituzionali	**AMPLIAMENTO E INNOVAZIONE DELLA FILIERA DEI SERVIZI PER LA DISABILITÀ, SIA NEI TERRITORI IN CUI LA COOPERATIVA ATTUALMENTE OPERA, SIA IN NUOVI TERRITORI** PARTECIPAZIONE GARE - Monitoraggio degli appalti e partecipazione a quelle gare ritenute di interesse strategico, sia nei territori in cui siamo già presenti, sia in altri territori, quali ad esempio la provincia di Cuneo e il territorio del CISA 12. ENTRO 31.12.27 ULTERIORE SVILUPPO DELLA FILIERA DEI SERVIZI - Ampliamento della filiera dei servizi in Valle di Susa e Val Sangone; integrazione e innovazione dei servizi già esistenti, anche grazie al progetto europeo già citato; realizzazione di un nuovo Servizio di autonomia a San Giorio (quale esito del progetto ADULTI INSIEME - PNRR Valle); realizzazione di una nuova Comunità alloggio e dei Servizi CIT e Ponte anche in Val Sangone (obiettivo a lungo termine). Ampliamento della filiera dei servizi a Torino; realizzazione di nuovo Servizio di autonomia in Via Monte Albergian (quale esito del progetto KICK OFF - PNRR TORINO); proposta di un servizio CIT a Torino, anche grazie alla realizzazione del progetto PIANI GENERATIVI in zona Nizza Millefonti. ENTRO 31.12.27 PROMOZIONE DEI MODELLI DI SERVIZIO INNOVATIVI - Concretizzazione della collaborazione con la cooperativa Social Coop, l'A.P.S. La Bottega del Possibile e l'associazione Mille Genitori per la realizzazione di un percorso di accompagnamento all'abitare all'interno del complesso di Vinovo. Tra i possibili esiti: realizzazione di due nuovi gruppi appartamento a Vinovo); promozione dei CIT nel territorio cuneese, riprendendo l'interlocuzione già avviata con il Consorzio Monviso Solidale. ENTRO 31.12.27

31/12/2027	Diversificazione dei servizi offerti	**DIVERSIFICAZIONE DEI SERVIZI OFFERTI E DELLE ATTIVITA' DELLA COOPERATIVA** SVILUPPO ATTIVITA' LEGATE AL RAMO B DELLA COOPERATIVA E A PROGETTI DI INSERIMENTO LAVORATIVO - Rilancio progettuale e gestionale della gastronomia Articiocc, allo scopo di arrivare alla sostenibilità del progetto attraverso un netto miglioramento delle entrate, da realizzare entro il mese di agosto del 25), condizione che ci permetterà di proseguire la gestione da settembre in poi e di sviluppare ulteriormente il progetto gestionale; proseguimento della collaborazione con la cooperativa Patchanka per l'inserimento di persone con disabilità e per la Realizzazione del PROGETTO SPECIALE DISABILI a Torino; sviluppo, a partire dal 26, di ulteriori progettualità e attività legate al Ramo B della cooperativa, anche attraverso le attività previste dall'articolo 14 della legge 68. ENTRO 31.12.27 APERTURA NUOVE TIPOLOGIE DI SERVIZI, ANCHE RIVOLTI A NUOVE CATEGORIE DI UTENZA - Realizzazione seconda annualità del progetto AUT DOOR (capofila coop. L'Arcobaleno) rivolto a persone con autismo nel Comune di Torino e sviluppo di ulteriori progetti in questo ambito. Monitoraggio e valutazione delle opportunità rispetto a gare o progetti su ambiti diversi dalla disabilità. ENTRO 31.12.27

31/05/2025	Promozione e ricerca e sviluppo di processi innovativi	**EFFICIENTAMENTO DEI PROCESSI E SVILUPPO COMPETENZE DELLA COOPERATIVA E DEGLI OPERATORI** SVILUPPO ULTERIORE DELLA DIGITALIZZAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE E DEI SERVIZI - Valutazione della possibilità di adottare nuovi strumenti e modalità digitali per la gestione amministrativa e delle fatture, anche attraverso una eventuale consulenza esterna; formazione operatori su Office, One Drive e Microsoft aziendale, all'interno del nuovo corso di formazione interna. ENTRO 32.12.25 IMPLEMENTAZIONE DELLE COMPETENZE DEGLI OPERATORI E DI NUOVI STRUMENTI OPERATIVI E METODOLOGIE - Realizzazione del percorso formativo per i "preposti"; realizzazione in autunno della quarta edizione del Corso OPERATORE 3A; conclusione del lavoro di messa a punto e implementazione dei nuovi strumenti valutativi basati sul modello della Qualità della vita, in collaborazione con la Fondazione Paideia, per poi promuoverne gradualmente l'utilizzo, oltre che nei progetti sull'adultità, anche nei servizi. ENTRO 32.12.25 AMPLIAMENTO E MIGLIORARAMENTO DELLA COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELLA COOPERATIVA - In seguito ai cambiamenti avvenuti nello staff, definizione di un nuovo piano di lavoro per la comunicazione della cooperativa, anche in relazione alla promozione di un'immagine positiva e non stigmatizzante della disabilità intellettiva; promozione della gastronomia Articiocc; mantenimento della piena copertura dei posti disponibili per il Servizio Civile Universale. ENTRO 32.12.25

31/05/2025	Altro	**SVILUPPO ATTIVITA' DI PROMOZIONE SOCIALE E CULTURALE** PROMOZIONE DI UN MODELLO DEI SERVIZI PER LE P.C.D. EFFICACE, SOSTENIBILE E UNIVERSALISTICO, ANCHE IN RELAZIONE ALLA RIFORMA IN ATTO A LIVELLO NAZIONALE - Partecipazione al tavolo di lavoro di Legacoop nazionale sulla disabilità, promozione (se ci saranno le condizioni) di una progetto condiviso con le principali realtà del tavolo nazionale per il bando del ministero della disabilità; realizzazione del libro della collana Glicini e Mangrovie sulla ricerca sui servizi diurni realizzata nel 2024; partecipazione al TAVOLO DISABILITÀ di Torino e della Valle di Susa e Val Sangone, entrambi finanziati dalla Compagnia di San Paolo; partecipazione al progetto Servizi diffusi della rete di Immaginabili Risorse. ENTRO 31.12.25 PROSECUZIONE DELLA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO PROMOSSO DALL'UNIVERSITÀ DI TORINO “MEMORIE CHE CURANO, MEMORIE DA CURARE” - Promozione di attivita’ rispetto alla memoria di cio’ che è stato l’ex o.p di Collegno e la storia della nostra cooperativa attraverso la collaborazione alla prosecuzione nel del progetto Intrecci di psichiatria di comunita’. Gli archivi dei protagonisti della rivoluzione della psichiatria piemontese. Un progetto di Conservazione, descrizione, catalogazione e digitalizzazione di archivi e patrimonio documentale promosso dalla Regione Piemonte. È stato realizzato e pubblicato il volume "Memorie che curano” . Quest' anno parteciperemo insieme all' Università di Torino e ad altre cooperativa ad Archivissima con la presentazione del significato e del ruolo che la nostra cooperativa ha avuto nella rivoluzione psichiatrica che ha investito il territorio piemontese dagli anni 80 in poi. Inoltre, siamo partner della quarta edizione di scuola orale " Riprendiamoci la vita. Femminismo, salute delle donne e psichiatria" che si svolgerà il 6-8 giugno. ENTRO 31.12.25

Confronto strategico

Confronto negli anni con obiettivi di miglioramento raggiunti e non raggiunti della rendicontazione sociale

.

Obiettivi confronto strategico

Tipo obiettivo	Stato	Descrizione	Descrizione non raggiunto
Raggiungimento dei fini istituzionali	In progress	RICONOSCIMENTO COSTI NUOVO CCNL DA PARTE DEGLI ENTI - Interlocuzione con gli enti pubblici. Confronto con altre cooperative del consorzio NAOS, nel tavolo di Legacoop Regionale e con la Responsabile Legacoop sociali Piemonte. Pressione sulle organizzazioni di rappresentanza. Eventuali altre azioni a sostegno della trattativa.	Durante il 2024, nonostante la firma da parte della Regione del "Patto per il WELFARE" che prevedeva gli aumenti, si è ottenuto solamente un aumento del 3,5 sulla parte sanitaria dei servizi residenziali; occorre senz'altro intraprendere azioni maggiormente incisive nel corso del 2025
Raggiungimento dei fini istituzionali	Raggiunto	TRASFERIMENTO DELLA SEDE DELLA COOPERATIVA DA COLLEGNO A TORINO E NUOVA SEDE PER CLOROFILLA - Individuazione di una nuova sede amministrativa della cooperativa, inizio trasloco entro settembre. Individuazione di una nuova sede per il CAD Clorofilla nel territorio del COS (Collegno, Grugliasco, Rivoli).	Da novembre 2024 la sede della cooperativa è stata trasferita a Torino, in Via Viberti 7, mentre il CAD Clorofilla è stato trasferito in unna nuova sede, sempre a Collegno.

Tipo obiettivo	Stato	Descrizione	Descrizione non raggiunto
Raggiungimento dei fini istituzionali	In progress	RAGGIUNGIMENTO MASSIMA CAPIENZA - Perseguire, entro la fine del 2024, il raggiungimento della massima capienza del servizio CAD Clorofilla di Collegno, del Training delle 3A di Torino e degli altri servizi in cui non si è a tetto, attraverso la promozione dei servizi presso i Consorzi con cui collaboriamo e i Distretti della città di Torino	C'è stato un significativo aumento negli inserimenti del CAD Clorofilla di Collegno, mentre non sono aumentati per ora gli inserimenti presso il training 3 A di Torino; buona crescita anche negli inserimenti nei CIT; si sono manifestate criticità anche in altri servizi quali il centro diurno IL Puzzle e la comunità Il Bardo; si intende quindi proseguire con la promozione dei servizi con la committenza
Raggiungimento dei fini istituzionali	In progress	MANTENIMENTO SERVIZI IN GESTIONE - Perseguire, entro la fine del 2024, il raggiungimento della massima capienza del servizio CAD Clorofilla di Collegno, del Training delle 3A di Torino e degli altri servizi in cui non si è a tetto, attraverso la promozione dei servizi presso i Consorzi con cui collaboriamo e i Distretti della città di Torino	La cooperativa, insieme a tutte le Cooperative di Legacoop e delle altre centrali cooperative, ha effettuato un ricorso a TAR rispetto alla proposta di rinnovo dell'accreditamento del Comune di Torino, ritenendola svantaggiosa e inaccettabile; durante il 2025 tale situazione dovrà essere risolta; per ora non si è parlato di rinnovo o di gare per le concessioni.
Raggiungimento dei fini istituzionali	Raggiunto	AVVIO NUOVI PROGETTI PER SOSTENERE ED IMPLEMENTARE LE PROGETTUALITA' DEI SERVIZI -Realizzazione dei Progetti SNODI (Valle di Susa), B-ACTION e CIRCOLI INCLUSIVI (Torino) Realizzazione Progetto TRAMPOLINO (C.O.S. Grugliasco, Collegno e Rivoli)	I progetti sono stati avviati e si stanno realizzando

Tipo obiettivo	Stato	Descrizione	Descrizione non raggiunto
Raggiungimento dei fini istituzionali	In progress	PARTECIPAZIONE PROGETTI EUROPEI - Partecipazione (in qualità di partner) a due nuovi progetti europei: PATHS TO INDEPENDENCE e un secondo progetto sulle competenze digitali (nome in via di definizione), al fine di mantenere la dimensione europea della cooperativa, con il coinvolgimento di operatori e persone con disabilità sia del Polo di Torino che della Valle di Susa	il progetto PATHS TO INDEPENDENCE è stato approvato e si realizzerà negli anni 2025 e 2026, mentre il progetto europeo sulle competenze digitale sarà presentato nei primi mesi del 2025
Raggiungimento dei fini istituzionali	In progress	AGGIUDICAZIONE GARE - In occasione delle probabili gare per il rinnovo delle concessioni ventennali del Comune di Torino nel 2024 e nel 2025, partecipazione ad altre gare di interesse strategico	Non ci sono state per ore le gare per le concessioni ventennali del Comune di Torino, la cooperativa non ha partecipato nel 2024 a gare per la gestione di servizi; si intende proseguire anche nel 2025 il monitoraggio delle possibili gare

Tipo obiettivo	Stato	Descrizione	Descrizione non raggiunto
Raggiungimento dei fini istituzionali	In progress	ULTERIORE SVILUPPO DELLA FILIERA DEI SERVIZI - Ampliamento della filiera dei servizi in Valle di Susa e Val Sangone. Realizzazione Servizio territoriale per persone con disabilità adulte e un nuovo Servizio di autonomia a San Giorio (quale esito del progetto ADULTI INSIEME - PNRR Valle). Realizzazione di una nuova Comunità alloggio e dei Servizi CIT e Ponte anche in Val Sangone (lungo termine). Ampliamento della filiera dei servizi a Torino; realizzazione di nuovo Servizio di autonomia in Via Monte Albergian (quale esito del progetto KICK OFF -PNRR TORINO); proposta di un servizio CIT a Torino, anche grazie alla realizzazione del progetto PIANI GENERATIVI in zona Nizza Millefonti.	La proposta di un Servizio territoriale in Valle di Susa per ora è rimandata, se ne discuterà, insieme alla proposta di nuovi servizi e interventi e di altri cambiamenti/integrazioni/innovazioni di servizi, all'interno del Tavolo disabilità con le altre cooperative ed enti e con l'ente pubblico; i progetti dei due PNRR proseguono positivamente, auspichiamo che on entrambi i casi si possa arrivare a far nascere un servizio di autonomia; rispetto al progetto di un CIT a Torino, in zona Nizza Millefonti, stanno prendendo avvio nuovi progetti (Piani generativi,Circoli Inclusivi e Aut Door) che auspichiamo possano portare in quella direzione, anche grazie alla collaborazione con la coop. Arcobaleno.

Tipo obiettivo	Stato	Descrizione	Descrizione non raggiunto
Raggiungimento dei fini istituzionali	In progress	PROMOZIONE DEI MODELLI DI SERVIZIO INNOVATIVI - Promozione dei CIT nel territorio cuneese, attraverso l'interlocuzione già intrapresa con il Consorzio Monviso Solidale Concretizzazione della collaborazione con la cooperativa Social Coop, l'A.P.S. La Bottega del Possibile e l'associazione Mille Genitori per la realizzazione di un percorso di accompagnamento all'abitare all'interno del complesso di Vinovo. Promozione della partecipazione delle persone con disabilità dell'associazione Mille genitori al CAD Training delle 3A di Torino. Prosecuzione del tavolo di coprogettazione (tra gli obiettivi: realizzazione di due nuovi gruppi appartamento a Vinovo).	Per ora l'interlocuzione con il Consorzio Monviso Solidale non è proseguita. Continua invece l'interlocuzione con La Bottega del Possibile e con Social Coop per il progetto di Vinovo, anche se al momento nessuna delle persone con disabilità dell'associazione Mille genitori è stata inserita nel CAD Training 3A di Torino.
Diversificazione dei servizi offerti	In progress	APERTURA NUOVE TIPOLOGIE DI SERVIZI, ANCHE RIVOLTI A NUOVE CATEGORIE DI UTENZA - Realizzazione progetto AUT DOOR (capofila coop. L'Arcobaleno) rivolto a persone con autismo nel Comune di Torino e sviluppo di ulteriori progetti in questo ambito. Monitoraggio e valutazione delle opportunità rispetto a gare o progetti su ambiti diversi dalla disabilità.	Il progetto Aut Door si è realizzato nella sua prima annualità, continua il lavoro di monitoraggio e valutazione delle opportunità rispetto a gare o progetti su ambiti diversi dalla disabilità.

Tipo obiettivo	Stato	Descrizione	Descrizione non raggiunto
Diversificazione dei servizi offerti	In progress	SVILUPPO PROGETTI DI INSERIMENTO LAVORATIVO E IPOTESI APERTURA RAMO B - Realizzazione del PROGETTO SPECIALE DISABILI a Torino (capofila coop. Patchanka) Individuazione di un progetto sostenibile e in linea con i nostri obiettivi per dare avvio al ramo B della cooperativa. Proseguimento della collaborazione con la cooperativa Patchanka per l'inserimento di persone con disabilità presso Eataly	il PROGETTO SPECIALE DISABILI a Torino (capofila coop. Patchanka) si sta realizzando, inoltre, grazie alla collaborazione con loro, siamo riusciti a inserire tre persone con disabilità presso Eataly; Dall'autunno del 2024 ha preso avvio la gestione della gastronomia Articiocc, prima attività del Ramo B della cooperativa
Promozione e ricerca e sviluppo di processi innovativi	In progress	SVILUPPO ULTERIORE DELLA DIGITALIZZAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE E DEI SERVIZI - Promozione dell'uso dell'app Teams nei diversi gruppi di lavoro. Utilizzo della piattaforma SLING per la pianificazione dei progetti Formazione operatori su Office, One Drive e Microsoft aziendal	I diversi gruppi di lavo hanno iniziato ad ultizzare Teams. L'utilizzo della piattaforma SLING è stato abbandonato perché poco efficace. La formazione operatori non si è realizzata nel 2024, dovremo riprogrammarla per il 2025.

Tipo obiettivo	Stato	Descrizione	Descrizione non raggiunto
Crescita professionale interna	Raggiunto	IMPLEMENTAZIONE DELLE COMPETENZE DEGLI OPERATORI,IN PARTICOLARE SUI TEMI "AUTODETERMINAZIONE DELLE P.C.D. E RELAZIONE CON LE FAMIGLIE" - Messa a punto e implementazione di nuovi strumenti valutativi, basati sul modello della Qualità della vita, per la realizzazione e condivisione del progetto di vita personalizzato (all'interno del progetto AUT DOOR), in collaborazione con la Fondazione Paideia. Realizzazione della terza edizione del Corso OPERATORE 3A, in collaborazione con l'A.P.S. La Bottega del Possibile. Realizzazione Piano di miglioramento della cooperativa.	Tutte le attività previste sono state realizzate, si segnala che al Corso Operatore Tre A hanno partecipato 30 operatori della cooperativa
Promozione e ricerca e sviluppo di processi innovativi	In progress	Promozione delle attività del futuro ramo B della cooperativa Definizione ruolo e compiti dello staff comunicazione Definizione di un programma di lavoro dello staff Raggiungimento della piena copertura dei posti disponibili per il Servizio Civile Universale (miglioramento della promozione e della comunicazione del bando)	Tutte le attività previste sono state realizzate, la selezione dei volontari del servizio civile si realizzerà nei primi mesi del 2025

Tipo obiettivo	Stato	Descrizione	Descrizione non raggiunto
Altro	In progress	PROMOZIONE DI UN MODELLO DEI SERVIZI PER LE P.C.D. EFFICACE, SOSTENIBILE E UNIVERSALISTICO, ANCHE IN RELAZIONE ALLA RIFORMA IN ATTO A LIVELLO NAZIONALE - Candidatura presso il ministero della disabilità della proposta di sperimentazione del Progetto di vita personalizzato in Valle di Susa, da realizzare a partire dal 2025 Redazione del libro della collana Glicini e Mangrovie con la casa editrice Erickson sul Training per la vita adulta Realizzazione della ricerca sui centri diurni con Legacoop nazionale Partecipazione al tavolo di lavoro di Legacoop nazionale su servizi e lavoro Partecipazione al progetto Servizi diffusi della rete di Immaginabili Risorse Partecipazione al TAVOLO SULLA DISABILITÀ della Compagnia di San Paolo	Pur non essendo riusciti a candidarci come territorio di sperimentazione presso il ministero della disabilità, si è comunque dato vita a un Tavolo di confronto in Valle di Susa, che nel 2025 verrà anche sostenuto e finanziato dalla Compagnia di S.Paolo. Per il resto, tutte le attività sono state realizzate o avviate, nel corso del 2025 si prevede una ulteriore implementazione.

Tipo obiettivo	Stato	Descrizione	Descrizione non raggiunto
Altro	Raggiunto	PROSECUZIONE DELLA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO PROMOSSO DALL'UNIVERSITÀ DI TORINO “MEMORIE CHE CURANO, MEMORIE DA CURARE”- Promozione di attivita’ rispetto alla memoria di cio’ che è stato l’ex o.p di collegno e la storia della nostra cooperativa Sostegno al progetto Intrecci di psichiatria di comunita’. Gli archivi dei protagonisti della rivoluzione della psichiatria piemontese. Un progetto di Conservazione, descrizione,catalogazione e digitalizzazione di archivi e patrimonio documentale promosso dalla Regione Piemonte. Partecipazione alla redazione della pubblicazione Memorie che curano”.	Tutte le attività previste sono state realizzate